IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 16 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 16 GENNAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1916

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA
Anno Lire 21,50

LE MODIFICAZIONI EDITORIALI

che ci eravamo proposti di apportare l'anno scorso, saranno attuate in modo assoluto all'inizio del nuovo anno.

La distribuzione del giornale agli associati e ai rivenditori di Roma sarà anticipata di un'ora almeno.

La spedizione postale per i Comuni della Provincia romana sarà fatta coi primi treni ferroviari o tramviari del mattino.

Ad aumentare la diffusione nelle altre Provincie contribuirà il maggior numero di rivenditori nelle stazioni e nelle città.

Premi e Doni agli Associati

Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1916

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire in dono — e con franchigia postale — questa pubblicazione, che ora viene adottata come premio anche da vari altri periodici.

Ecco le materie che contiene l'Annuario:

Accomandita - Agricoltura - Amministrazione - Arte Militare - Arti Belle - Astronomia - Automobilismo - Biblioteconomia - Biografia - Calzoleria - Cognizioni utili - Colonie - Corriere Femminile - Corse - Cronologia - Demografia - Diplomazia - Economia domestica - Effemeride - Enciclopedia - Geografia - Giornalismo - Industrie - Lavori femminili - Legislazione - Marina - Meteorologia - Pittura - Politica - Pubblicità - Questioni del giorno - Religione - Suicidatura - Sport, Giuochi e Passatempi - Statistica - Stati del Mondo - Storia contemporanea - Teatro - Vita Pratica - ecc. ecc.

Ricchi premi semigratuiti agli acquirenti. Recarsi a premio.

LA MODA UNIVERSALE

Il favore col quale i nostri associati hanno accolta questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,50 — complessivamente L. 21,50.

La Moda Universale Butterick (ediz. di lusso in 24 pag.) contiene un figurino colorato, rivista letteraria, varietà di ogni genere, ricetto e consigli pratici, nonchè un modello completo tagliato in modo perfetto.

L'edizione esce una volta al mese.

Ai nostri associati offriamo inoltre unica a pubblicazione che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

a quale nel suo primo anno ha ottenuto il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili — una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa: cucina, pasticceria, liquori, conserve, mode, lavori femminili, oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione — che si spiega da fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano**, possiamo offrirla ai nostri lettori per sole 2 lire all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti edizioni con copertina a colori.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Prossimo apparire di una cosa gradita ai nostri e tutti i nostri Abbonati, come sempre, offriamo loro il pratico tra tutti gli almanacchi esistenti, quello cioè della rinomatissima Casa Barbieri che, oltre al corso quotidiano delle principali monete estere dal 1915 con aggiunta di utilissime informazioni, di finanza pratica riguardante commercio.

Il nostro dono parecchio ogni altro profumo Barbieri dei più delicati, così molto dopo essere apprezzato

LA GAZZETTA AGRICOLA

La Gazzetta Agricola settimanale, edita da alcuni da XXVIII anni è il giornale agricolo più popolare e più diffuso.

Fondata da Leone Augusto Pecorini, continuata da Mario per aver tenuto al ordinamento quello Cooperativo Agricolo Italiano, che ha compiuto e importante bonifica agricola di Arborea in Sardegna, impostando in primi borgate rurali sotto i nome di Milanello Sardo.

La Gazzetta Agricola pubblica settimanalmente articoli di politica agraria, di legislazione rurale, di economia domestica, di agricoltura pratica, d'industrie agrarie ed agricolture speciali con

L'abbonamento costa L. 5 all'interno - L. 7 per estero.

Per gli abbonati del *Popolo Romano* viene ridotto: L. 3,50 il primo e L. 4,50 secondo.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL "POPOLO ROMANO"
ROMA

Gli abbonamenti si ricevono anche presso l'Agenzia ADOLFO ROESLER FRANZ e figli - Via Condotti 19 b - 20.

La Settimana all'estero.

L'attenzione è stata attratta, in questi giorni dagli avvenimenti svoltisi nel vicino Oriente.

Le truppe austriache attaccando, con furore il piccolo regno montenegrino sono riuscite ad impadronirsi del monte Lowcen.

Indubbiamente è stato questo un avvenimento penoso, in quanto che il Montenegro, privato del suo unico e grande baluardo è rimasto aperto all'invasione nemica e Cettigne è rapidamente caduta. Inoltre il monte Lowcen è una posizione strategica di primo ordine che in possesso austriaco rafforza la già formidabile fortezza di Cattaro e facilita ai nostri nemici la marcia sull'Albania settentrionale. E' inutile del resto, dilungarsi in commenti di fronte al fatto compiuto ed è meglio limitarsi ad augurare che le conseguenze siano dalla minor gravità possibile per noi e per i nostri alleati. — Mentre dura, tuttora, la tregua nello scacchiere di Salonicco, i franco inglesi hanno proceduto all'arresto dei consoli austro-tedeschi-turchi a Mitilene e la Grecia ha protestato.

— Distaccamenti francesi sono sbarcati nell'isola greca di Corfù provocando una nuova protesta della Grecia.

Le Potenze dell'Intesa hanno diretto una Nota al governo greco sullo sbarco di Corfù, dicendo che si tratta di uno sbarco temporaneo per fare dell'isola un punto di concentramento e rifornimento del superstite esercito serbo.

— La Grecia ha, inoltre, protestato per la demolizione del viadotto di Demir-Hissar operata dai franco-inglesi per ragioni strategiche. Continuando le misure di rappresaglia, sono stati arrestati a Costantinopoli funzionari franco-inglesi e a Parigi altri funzionari turchi.

— Re Pietro di Serbia è stato ricevuto da Re Costantino in Atene.

Dalla Rumania nulla di nuovo.

***

Alla Camera dei Comuni inglese il Primo Ministro Asquith ha annunziato l'abbandono definitivo dell'impresa dei Dardanelli.

E' terminata la discussione del bill per la coscrizione obbligatoria che è stato approvato in 2ª lettura con un numero maggiore di voti che in 1ª lettura essendo notevolmente scemata l'opposizione parlamentare contro il progetto governativo. Infatti il partito del lavoro si è riservata l'ultima parola nel Congresso che avrà luogo alla fine del mese corr. e intanto i membri del Partito, che fanno parte del Ministero e che si erano dimessi hanno ritirato le proprie dimissioni.

— Il ministro dell'Interno Simon è stato sostituito dal ministro delle Poste Samuel.

I due rami del Parlamento francese hanno ripreso i lavori rieleggendo presidenti, a grande maggioranza Deschanel e Dubost i quali hanno pronunciato patriottici discorsi di circostanza.

Si annuncia che il preventivo di guerra francese ha toccato, sinora, la cospicua somma di 15 miliardi.

***

Il *Reichstag* germanico sono stati discussi la questione economica e quella dell'alimentazione.

Il socialista indipendente Liebknecht ha dato prova, ancora una volta, della sua irriducibile opposizione al governo però i vari partiti, socialisti compresi, hanno espresso la loro fiducia nella resistenza economica del paese e nei provvedimenti governativi.

Con un discorso dal trono letto dal Cancelliere dell'Impero è stata aperta la sessione della Dieta prussiana.

Il discorso imperiale è un'apoteosi della gesta dell'esercito e del popolo tedesco; propone, quindi, nuove imposte e nuovi provvedimenti ferroviari resi necessari dalle esigenze della guerra.

Dopo un discorso del Presid. e una breve discussione finanziaria la Dieta si è aggiornata al 17 corr.

***

Tre membri dell'opposizione nel Parlamento belga, tra cui il socialista Vandervelde, sono entrati a far parte del Gabinetto belga.

***

Come era da prevedersi, la ritirata dei franco-inglesi dai Dardanelli ha avuto un'eco di giubilo nel Parlamento e nell'opinione pubblica dell'Impero ottomano.

***

Il Gabinetto del Lussemburgo si è dimesso e una crisi ministeriale vi è stata pure, ma fu rapidamente risolta, nel lontano Cile.

***

L'attenzione del Governo degli Stati-Uniti è nuovamente rivolta al confinante Messico dove la situazione è assai torbida come prova il recente eccidio di vari sudditi americani.

Il governo di Washington ha fatti, intanto energiche rimostranze ed ha avuto ampia scusa dal governo del gen. Carranza. Si annuncia la morte dell'ex-presidente del Messico Huerta.

***

A Tokio ha avuto luogo un pranzo di gala offerto dall'Imperatore al Granduca Michele di Russia recatosi a portare al Sovrano nipponico l'omaggio dello Czar.

Sono stati scambiati brindisi, inneggianti all'alleanza fra i due Imperi.

Un attentato è stato commesso contro il Presid. del Cons. conte Okuma mediante 2 bombe lanciate contro la sua vettura, ma il primo ministro è rimasto illeso.

— La situazione in Cina è tutt'altro che chiara.

Un comunicato della legazione cinese afferma infatti, che nel sud del paese cioè nello Yunnan i rivoluzionari spadroneggiano.

Dal nord sono partite molte truppe per domare la rivolta ma non sarà impresa facile per i soldati del nuovo Imperatore di vincere questa specie di guerra di secessione inscenata dagli abitanti del Sud.

Sono queste le prime spine fra le rose della corona imperiale di Yuan-Shi-Kai la cui incoronazione è annoverata per il 9 Febbraio.

Politica e diplomazia

Zurigo, 13. — Il Governo del Lussemburgo ha informato il Governo federale svizzero che, per la durata della guerra, non accrediterà un incaricato d'affari a Berna.

— Si ha da Monaco che il *Landtag* bavarese è convocato per il 20 corr.

Zurigo, 14. — L'agenzia Wolff annuncia che il maresciallo Fuad pascià, è giunto a Vienna proveniente da Berlino.

Macolma, 14. — Lunedì prossimo avrà luogo la solenne riapertura del *Rikstag*.

I giornali riferiscono che il Governo si proporrebbe di distribuire alla Camera oltre il bilancio ecc. un *Libro Blu* il quale renderà conto dei lavori effettuati nei vari dipartimenti ministeriali.

(8) **Le Havre**, 15 (*Ufficiale*) — I tre membri dell'opposizione Guesde de Alvielle, Paulo Hymans e Vandervelde sono entrati a far parte del Gabinetto.

✦ (8) **Zurigo**, 15. Si ha da Berlino: 15: Il barone von Brucke-Haddenhausen, inviato straordinario in missione a Bucarest, è stato nominato Ministro plenipotenziario nella stessa capitale.

NOZZE BORBONE-ORLEANS.

Parigi. — Il 12 corr. venne celebrato nel palazzo dei Duchi di Vendome a Neuilly il matrimonio della Principessa Maria-Luisa d'Orleans, loro figlia con il principe Filippo Borbone delle Due Sicilie, figlio del Conte e della Contessa di Caserta.

Data le circostanze, la cerimonia ebbe carattere intimo.

Il Cardinale arcivescovo di Parigi diede agli sposi la benedizione nuziale e la benedizione apostolica.

Erano testimoni della Principessa: il Duca di Orleans rappresentato dal Duca di Guisa e il Re dei Belgi rappresentato dal bar Guillaume Ministro del Belgi in Francia.

Testimoni del Principe erano: il Re di Spagna, rappresentato dall'infante Don Carlos di Borbone ed il Principe Gennaro di Borbone Due Sicilie, suo fratello, rappresentato dal conte Le Tour.

LA SALUTE DELL'IMPERATORE GUGLIELMO.

(8) **Londra**, 15. — Il *Daily Mail* ha da New York: Il Cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Hollweg ha inviato agli Stati Uniti un radiotelegramma dichiarante che l'Imperatore Guglielmo non è stato mai a letto e che riprenderà, fra poco, le sue occupazioni.

IL NUOVO VICERE' DELLE INDIE.

(8) **Londra**, 15. — Lord Chelmsford ex-Governatore di varie colonie inglesi, è stato nominato viceré delle Indie in sostituzione di Lord Hardinge, le cui funzioni vengono a cessare nel marzo prossimo.

DAL MESSICO

(8) **New York**, 15. — Si ha da El Paso: Il Console del Messico ha avuto notizia che Rodriguez è stato giustiziato.

NEI BALCANI.

(8) **Londra**, 15 — Il *Daily Chronicle* ha da Salonicco:

Un aviatore britannico ha volato su Monastir, dove ha constatato il concentramento di considerevoli forze; sebbene violentemente bombardato, l'apparecchio non è stato colpito.

(8) **Londra**, 15 — Il *Times* ha da Corfù che il Console austriaco è stato arrestato.

(8) **New York**, 15. — Il *New York Herald* ha da Amsterdam: L'Imperatore Guglielmo considerando come un'offesa diretta alla sua persona, l'installazione del quartiere generale serbo nella sua proprietà delle Achillejon di cui le truppe francesi sbarcate a Corfù hanno preso possesso, ha ordinato che una sua protesta personale sia inviata a Re Costantino, rendendo responsabile la Grecia di tutti i danni e guasti che fossero cagionati alla sua residenza. Il Principe ereditario di Serbia abiterà fra poco la villa del Kaiser.

(8) **Parigi**, 15. — Il *Petit Parisien* ha da Salonicco: L'epurazione di Salonicco continua. Altre persone tra cui due donne sono state imbarcate per imputazione di spionaggio, di complicità di armi e di informazioni al nemico sui movimenti delle truppe alleate. Numerosi documenti molto interessanti sono stati sequestrati.

Note del giorno

La presa di Cettigne, che era una conseguenza naturale di quella del monte Lowcen, continua ad essere oggetto di animate discussioni, specialmente nei circoli, per quanto diradati, di Montecitorio.

Alla Presidenza è infatti pervenuta in proposito una interrogazione del deputato di San Remo, on. Raimondo, il quale desidera di sapere tre cose:

a) se al 30 di novembre, quando il Governo aderì al Patto di Londra fu preveduta l'invasione del Montenegro;

b) a quali cause si debba attribuire l'inazione di fronte alla minaccia contro il popolo alleato e contro importanti posizioni; minaccia che da tempo appariva chiara alla pubblica opinione;

c) se il Governo e i comandi militari si sono preoccupati della sorte dell'Albania settentrionale.

Sebbene queste domande dell'on. Raimondo giungano, a dir vero, un po' tardive e cioè, a fatto compiuto, mentre avrebbero forse avuto una certa efficacia, quando si seppe che l'esercito austro-ungarico accennava, dopo l'azione contro la Serbia, a muovere verso il Montenegro, per raggiungere il suo antico obiettivo dalla conquista del Lowcen, non per questo si possono dire inopportune.

Se non che noi dobbiamo qui fare una osservazione, o per meglio dire, una domanda, che è questa: Siamo noi, o non siamo, alleati del Montenegro? Mormorando — se questo avverbio in tema di guerra può avere un valore — non vi è dubbio; tantochè il Governo ha creduto di inviare, e ben poco, un forte corpo d'esercito nell'Albania, per proteggere e sovvenire il disperso esercito serbo, sebbene alla Serbia non ci leghino i rapporti, siano pure morali, che da tempo ci uniscono al Montenegro.

Ma un vero e proprio legame di alleanza non crediamo esista. Infatti, pochi giorni dopo la firma di adesione al Patto di Londra, — 30 novembre —

«... — noi ci permettemmo nel *Pop. Rom.* del 7 dicembre scorso, di fare, a proposito del Patto di Londra, una breve osservazione.

«Ci pare degno di nota il fatto, che nè la Serbia, nè il Montenegro, sebbene siano entrati in guerra fino dall'inizio della guerra europea, figurino tra gli aderenti al Patto di Londra, mentre vi figura il Giappone».

Sic stantibus rebus — non si può a rigore, affermare che l'Italia avesse il minimo impegno, ossia il minimo dovere di intervenire nel Montenegro, come non siamo intervenuti, nè direttamente, nè indirettamente nella penisola balcanica.

Bisogna dunque distingere, come soleva soleva dire il Commissario di Calcutta.

Nessun impegno adunque, rimane quindi a vedere se nei rispetti militari, nel nostro interesse indiretto verso l'Austria, conveniva e si poteva con qualche efficacia accorrere in sostegno del Montenegro.

La questione non è soltanto politica, ma è complessa: non si può quindi sentenziare senza avere i necessari elementi positivi.

***

Dagli scacchieri non si segnalano fatti d'arme importanti se si eccettuino la lotta accanita impegnata fra russi e austriaci in Bessarabia e la continuata avanzata di questi ultimi nel Montenegro.

Il comunicato del gen. Cadorna nota che la lotta fra le artiglierie fu particolarmente viva sull'Isonzo e violenta a nord-ovest di Gorizia. Le nostre distrusse sul Carso trinceramenti nemici nella zona del Monte San Michele. Una nostra squadriglia aerea fece una incursione ad est dell'Isonzo, bombardando un campo di aviazione e varii baraccamenti nemici e ritornando incolume, malgrado il fuoco delle batterie antiaeree.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(8) **Berlino**, (V. Zurigo) 15. — *Reichstag* — Stresemann direttore del Dipartimento politico, risponde ad una interpellanza di Bassermann sull'arresto del Console tedesco a Salonicco e dice che questa inaudita violazione del diritto internazionale costituisce un nuovo anello nella catena delle violazioni, di cui si resero colpevoli le Potenze che si atteggiarono sempre a tutrici della neutralità e dell'indipendenza dei piccoli Stati.

Il Governo Imperiale ha protestato presso il Governo Greco, rendendolo responsabile della sicurezza del Console e del personale consolare arrestati. Il Governo atlantico ha protestato energicamente presso il Governo francese per la violazione della sovranità della Grecia ed ha chiesto la consegna degli arrestati.

Il Cancelliere ignora se sia stato risposto alla protesta.

Liebknecht propone che vengano svolte le due sue interrogazioni presentate mercoledì scorso. Il Presidente non gli dà la parola.

Liebknecht esclama: — Voi volete soffocare la verità e ingannare il popolo.

Il Presidente lo richiama all'ordine.

TURCHIA

Zurigo, 14. — Si ha da Costantinopoli:

Come già alla Camera dei deputati, anche al Senato il Ministro della guerra Enver pascià ha pronunciato un discorso su lo sgombro dei Dardanelli.

Il Senato decise di inviare al Sultano un indirizzo di congratulazione e di inviare le felicitazioni al V Corpo d'esercito.

Poscia venne presentata al Governo la proposta di dichiarare giorno di *festa nazionale* il 9 gennaio e di far coniare una medaglia commemorativa da distribuirsi a tutti i militari che hanno preso parte alla guerra e alle famiglie dei caduti.

Fu anche deliberato di erigere nei Dardanelli un monumento alla memoria dei caduti dinanzi al quale tutte le navi della marina turca dovranno fare, passando, un segno di saluto.

Armi ed Armati

LA SITUAZIONE A SALONICCO E LA FRANCIA.

(8) **Parigi**, 15. — Le Commissioni degli affari esteri, della guerra e della marina, riunitesi per udire i rapporti dei loro delegati a Salonicco, hanno approvato all'unanimità le conclusioni che invitano il Governo a prendere alcune misure rese necessarie dalla situazione in Oriente, tanto dal punto di vista degli effettivi, quanto da quello del materiale da guerra.

Il Pres. del Cons. Briand ha ricevuto i delegati incaricati di trasmettergli le conclusioni approvate e di intrattenersi con lui sulla situazione politica e militare a Salonicco.

L'accordo fra Governo e Commissioni è completo.

IL RE DI RUMANIA ALL'ESERCITO.

✦ (8) **Bucarest**, 15. In occasione del Capo d'Anno il Re ha rivolto all'esercito un ordine del giorno, nel quale esprime la sua viva riconoscenza per il perfetto adempimento del dovere nell'anno trascorso. L'anno testè finito, continua il Re, impose una febbrile attività, il cui scopo era una completa preparazione di guerra. Con la devozione a me nota vi assoggettaste alle esigenze impostevi dal generale interesse. Voi foste la nostra gloria nel passato e sarete il nostro orgoglio nell'avvenire. Il paese ed io siamo orgogliosi di voi ed i nostri sguardi si volgono verso di voi con amore e fiducia.

I SUPPOSTI MORTI IN GUERRA.

(8) **Parigi**, 15. — Molte famiglie sono rimaste senza notizie, fin dai primi giorni della guerra, dei loro cari impegnati nelle battaglie e si sono rassegnate alle perdite dolorose. Di tratto in tratto arriva la notizia che alcuno creduto morto è invece ancora in vita. I giornali citano spesso qualche caso.

FORTIFICAZIONI OLANDESI.

(8) **L'Aja**, 15 — Durante la discussione del progetto di legge per le difese costiere avutasi alla Camera il Ministro della guerra ha dichiarato che la costruzione dei forti di Ijmuiga sarà continuata, ma secondo piani modificati.

INCENDIO DI UNIFORMI MILITARI NEL PORTOGALLO.

(8) **Lisbona**, 15 — Il Ministro della guerra ha dichiarato alla Camera che l'incendio del deposito di uniformi dell'esercito fu doloso.

Credito ed economia

SOTTOSCRIZIONE AL PRESTITO NAZIONALE

La Presidenza del Consorzio bancario per la emissione del prestito nazionale 5 % 1916 ha disposto che a ogni sottoscrittore sia rilasciato un artistico attestato di benemerenza, recante in facsimile la firma del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Salandra.

***

L'ing. Luigi Orlando ha telegrafato al Presid. del Consiglio annunziandogli che gli operai degli stabilimenti della montagna pistoiese appartenenti alla Società Metallurgica Italiana, al primo appello rivolto loro, hanno sottoscritto per lire 242.000 il prestito di guerra.

L'ing. Orlando aggiunge: «Altre sottoscrizioni seguiranno. Mi auguro che esempio così bello di italianità sia seguito dagli operai degli altri stabilimenti della Società stessa di Livorno e di Valle Aosta e da tutti gli altri operai italiani».

MOVIMENTO COMMERCIALE INGLESE.

I giornali inglesi pubblicano le cifre del commercio del Regno Unito coll'estero durante il mese di Dicembre scorso, in confronto con quelle del Dicembre 1914.

Le importazioni ascesero ad un valore di 70.398.394 sterline di fronte a 76.778.901 nel 1914; differenza in più 2.621.493 sterline. Ecco le differenze per categorie.

	Lire sterline
Bestiame, sostanze alimentari e tabacco	— 1.130.190
Materie greggie	+ 693.923
Oggetti manufatturati	+ 3.882.483
Generi diversi e pacchi postali	— 2.723
Totale	+ 3.621.493

Le esportazioni ascesero ad un valore di 39.047.519 sterline, di fronte a 36.278.918 sterline nel 1914 con una differenza in più di 7.668.591 sterline, così suddiviso per categoria.

	Lire sterline
Bestiame, sostanze alimentari e tabacco	+ 476.412
Materie greggie	+ 1.212.193
Oggetti manufatturati	+ 4.584.015
Generi diversi e pacch. postali	+ 1.395.971
Totale	+ 7.668.591

Il commercio di transito ascese ad un valore di 7.701.901 sterline di fronte a 5.870.540 sterline nel 1914, differenza in più 1.831.385 sterline.

Ed ecco ora le cifre dell'anno scorso in confronto del 1914:

Importazioni: 593.750.279 sterline, di fronte a 656.635.113 sterline nel 1914; differenza in più sterline 137.121.166.

Esportazioni: 334.647.326 sterline di fronte a 430.722.387 sterline nel 1914; differenza in meno (dovuta al fatto che nei primi sette mesi del 1914 non era ancora scoppiata la guerra, 46.074.021 sterline.

Commercio di transito: 98.707.123 sterline di fronte a 95.474.166 sterline nel 1914; differenza in più 3.232.957 sterline.

Banco di Sicilia

	Situazione al 10 dicembre	Situazione al 20 dicembre
Cassa	L. 100.972.000	102.098.000
(Specie metalliche milioni)	87.2)	87.3)
Portafoglio su piazze it.	» 67.295.000	62.251.000
Anticipazioni	» 17.336.000	18.142.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c.c)	» 19.279.000	13.800.000
Circolazione	» 159,974,000	159,013,000
» per c. del commercio	73.090.000)	73.065.000)
» per c. del Tesoro	81.948.000)	81.948.000)
Debiti a vista	» 52.569.000	54 443.000
Depositi in c.c. fruttif.	» 45.494.000	45 320.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	49.32 %	50.11 %
Rapporto fra la riserva e la circol. integrale	33.61 %	33.96 %

LA CASSA PENSIONI E I SOCI RECEDENTI
PAGAMENTO delle QUOTE di RISPARMIO.

Entro il corr. mese saranno iniziati i pagamenti delle somme dovute ai soci recedenti della Cassa Pensioni di Torino. Nonostante il forte depressamento subito causa la crisi attuale, le attività di qualsiasi specie, e malgrado le condizioni necessariamente meno vantaggiose, a cui dovettero essere realizzate le attività assegnate a questo gruppo di associati, le quote di riparto liquidate a loro favore non saranno inferiori a quelle indicate nel piano di riparto approvato dal Ministero, e pubblicato nella *Gaz. Uff.* del 16 maggio 1914.

A norma dell'art. 3° del Decreto legge Luogotenenziale 11 novembre 1915, i pagamenti saranno effettuati mediante libretti di deposito a risparmio delle Casse postali, intestati ai soci, e per coloro che ne abbiano fatta richiesta, mediante obbligazioni del primo prestito Nazionale 4.50 %, acquistate a suo tempo, dall'Azienda liquidatrice per conto e nell'interesse di questa categoria di soci.

Per le somme eccedenti l'importo delle obbligazioni, saranno in ogni caso rimessi agli interessati anche i libretti di risparmio postali. Tanto il libretto quanto le obbligazioni spettanti ai soci minorenni, saranno vincolati fino alla maggiore età dei soci stessi.

In entrambi i modi suvraindicati, i pagamenti saranno eseguiti a mezzo degli uffici postali.

A tale scopo, il R. Commissario Liquidatore della Cassa rimetterà al Min. delle Poste e Telegrafi, provincia per provincia, seguendo rigorosamente l'ordine alfabetico di esse, l'importo complessivo in contanti ed in obbligazioni dei rimborsi da eseguire e gli elenchi dei soci distinti per Comuni di residenza dei soci medesimi.

Mano a mano che si farà luogo ai pagamenti, i soci di ciascuna provincia ne saranno avvertiti mediante appositi comunicati ai giornali locali, e mediante avvisi che saranno affissi negli Uffici Postali.

***

Il R. Commissario avverte che, per non ritardare ulteriormente le operazioni, egli non potrà più, d'ora innanzi, tenere conto dei mutamenti di residenza che gli vengono continuamente notificati dai soci, i quali potranno, successivamente rivolgersi direttamente alla stessa Amministrazione Postale per ottenere che il pagamento dei rimborsi loro dovuti sia eseguito in luogo diverso da quello indicato negli elenchi.

Così si avvia a chiusura la liquidazione della Cassa Mutua di Torino, che in non meno di tre anni adempiè ad un compito veramente di ripartire le attività agli aventi diritto. Della relativa sollecitudine delle operazioni va attribuito merito alle energiche direttive del Sottosegretario di Stato on. Ottolenghi, ed all'opera assidua ed intelligente del R. Commissario liquidatore comm. A. Stella.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Gabinetto del Ministro

Ministro: S. E. **Orlando** Gr. Cord. prof. avv. Vittorio Emanuele, deputato.

Sottosegretario di stato: **Chimienti** Gr. Uff. prof. Pietro.

GABINETTO DEL MINISTRO

Capo Gabinetto: D'Amelio Gr. Uff. avv. Mario, con sig liare di sezione di Cassazione.

Segr. particolare: Petrosinello comm. dott. Modestino, Consigliere nel Ministero dell'Istruzione.

Segr. di Gabin: Guida comm. avv. Guglielmo, Primo Segretario nel Ministero

Giuseppe cav. rag. De Anna, Ragioniere nel Ministero.

Archivio

Santito cav. uff. Domenico Vincenzo – Archivista.
Gagliardi cav. Vincenzo – Applicato.
Galli cav. Antonio – Appl.

Ufficio, Stampa Telegrafo e Stampa

Brizi Luigi. (*Addetto all'Ufficio Stampa*).
De Vecchi cav. uff. Vittorio – Archiv. (Incaricato della compilazione del Bollettino del Ministero)
Chiappi cav. Stefano idem.

GABINETTO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Capo della Segreteria: Mory comm. Pietro, Primo Segretario nella Corte dei Conti
Segretario particolare: Cantarano cav. uff. Camillo, Primo Segr. nel Ministero,
" " Riedi cav. uff. Rinaldo, Primo Ragioniere nel Ministero.

Archivio

Patrone cav. Raffaele – Aggiunto di Cancelleria.
Rossi Tommaso – Applicato

Commissione di Statistica e Legislazione

Presidente

S. E. comm Gr. Cr. Quarto Crosso – Pr. Pres. della Corte di Cassazione di Roma a riposo.

Commissari.

Comm. Archieri Alessandro – Ispett. gen. nel Min. di Agr. Ind. e Commercio.
Gr. uff. Ansolini Giuseppe – V. Direttr. gen. nell'In. di Grazia Giustizia e Culti.
Gr. uff. Baccarani Guglielmo – *Avv. gen.* Erariale a riposo.
Comm. Bonini Rodolfo – Prof. di Statistica nella R. Università.
Gr. Cr. Bodio Luigi – Pres. onorario di sez. del Consiglio di Stato.
On. Colajanni Napoleone – Prof. di Statistica nella R. Università.
Gr. uff. Dallari Luigi – Direttr. gen. nel Min. di Grazia Giustizia e Culti.
Gr. uff. Dari Luigi – Dep. al Parlamento.
S. E. Gr Cr. De Blasio Alfonso – Pr. Pres. della Corte di Cassazione di Roma.
Comm. Fabiani Giuseppe – Direttr. gen. della Statistica e del Lavoro nel Min. di Agr. Ind. e Comm.
S. E. Gr. Cr. Bar.: Garofalo Raffaele – Pres. gen. nella Corte di Cassazione di Torino.
Gr. uff. Girardi Girardo – Direttr. gen. delle carceri e dei riformatori.
S. E. Gr. Cr. Grippo Pasquale – Ministro della Pubblica Istruzione.
Gr. uff. Lacchini Luigi – Pres. di sez. nella Corte di Cassazione di Roma.
Gr. uff. Manfredi Filippo – Direttr. gen. nel Min. di Grazia Giustizia e Culti.
Gr. uff. Monzi Carlo – Direttr. gen. del Fondo per il Culto.
Gr Cr. Paola Raffaele – Pres. di sez. nel Consiglio di Stato.
Gr. uff. Pirozzi Alberto – Direttr. gen. dell'Amm.ne Civile nel Min. dell'Interno.
Gr. uff. Ronchetti Scipione – Dep. al Parlamento.
Gr. Cr. Sandrelli Carlo – Pres. di sez. del Consiglio di Stato.
Gr. Cr. Stoppato Alessandro – Prof. di Diritto Penale nella R. Università.
Gr. uff. Sucro Alfonso – Direttr. gen. nel Min. di Grazia Giustizia e dei C. di C.
S. E. Gr. Cr. Tami Antonio – Presidente della Corte dei Conti.
S. E. Gr. Cr. Vacca Guglielmo – Pres. gen. presso la Corte di Cassazione di Palermo.
Gr. uff. Viglianti Giacomo – Direttr. gen. della P. S. nel Min. dell'Interno.

Segretari

Cav. avv. Dallari Luigi – Cav. avv. Spallarossi Alfredo – Primi segretari nel Min. di G. e C. e dei Culti

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 15. — Ieri ebbe luogo nella consueta sala del palazzo di Brera la solenne adunanza annuale dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere presieduta dal sen. Celoria.

Erano presenti il Prefetto sen. marchese Casati, l'on. avv. Borlosi per il Sindaco, il colonn. De Rossi per il Comando la Divisione territoriale, l'ing. De Capitani da Vimercate per la Deputazione Provinciale, il prof. Capasso per il Provv. degli studi e altre personalità.

Dopo la commemorazione dei defunti fatta dal professore Zuccante, il prof. sen. Giuseppe Colombo pronunciò il discorso inaugurale sull'argomento « Le scienze fisiche e le loro applicazioni nel cinquantennio 1865-1915.

L'oratore è stato vivamente complimentato. Si procedette poi all'assegnazione dei premi.

Alessandria, 15. — Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Carnazza per gli atti di eroismo, ha concesso, fra le altre le seguenti ricompense per atti umanitari compiuti nella nostra provincia.

1° Deambris Mario, medaglia d'argento, diploma di benemerenza e ricompensa di L. 300 da depositarsi su di un libretto postale vincolato sino alla maggiore età per il suo gentile atto di eroismo: « L. 4 luglio 1914 in Alessandria si gettava animosamente nel Canale Carlo Alberto e traeva in salvo un suo compagno che era per affogare » 2° Milano Aurelio fu Francesco, di a. 18 studente medaglia di bronzo diploma di benemerenza ed un compenso di L. 200 per il seguente atto d'eroismo: « Il 12 giugno 1915 in Alessandria vestito com'era, coraggiosamente si slanciava nel fiume Bormida e riusciva a trarre in salvo il ragazzo Tonelli Francesco di anni 14 che stava per annegare » 3° Barone Pietro bers. del 6° reggimento, medaglia di bronzo diploma e benemerenza e compenso di L. 200 per il seguente atto d'eroismo: « Il 26 aprile 1915 in Asti, slanciavasi coraggiosamente alla testa di un mulo che si era dato alla fuga in una via molto frequentata e riusciva a fermarlo, sebbene trascinato per parecchi metri dall'infuriato animale » 4° Doglietti Carlo, di a. 16 compreso di L. 100 per il seguente atto: « Salvava il ragazzo Bianchi Alfredo che correva serio pericolo di annegare nelle acque del Canale Carlo Alberto.

Piacenza, 15. — E' stato arrestato oggi il negoziante di carbone Carlo Chiapponi, fornitore militare. L'autorità ha proceduto ad una perquisizione nei suoi uffici sequestrandogli i registri.

Biella, 15. — L'industriale cav. Giovanni Sivori di Biella, costituitosi in seguito a mandato di cattura spiccato contro di lui come accusato di tentata corruzione d'un ufficiale del commissariato i Torino, fu rilasciato in libertà provvisoria.

Torino, 15 (*Ennem*) — Sullo stato di salute del gen. Roger si hanno le seguenti notizie.

I medici curanti prof. Oliaro e dott. Villa hanno tenuto un consulto col prof. sen. Pescarolo.

Stamane è stato pubblicato il seguente bollettino S. E. presenta leggero miglioramento dei sintomi cerebrali ma il prognostico è ancora molto riservato.

Torino, 15. — In seguito a delle trattative è stato rinnovato il concordato nelle fabbriche concernente automobilistiche della nostra città, mercè il quale le maestranze hanno ottenuto il ripristino dei cosi detto *sabato inglese* ch'era stato soppresso.

E' stato così stabilito che nella giornata di sabato le ore lavorative siano limitate a cinque, e che le ore straordinarie di lavoro del sabato del lunedì siano retribuite in ragione del 50 % in termini della tariffa in uso. Per le ore lavorative straordinarie degli altri giorni sarà pagato agli operai il 25 % per le prime due ore e il 30 % per le ore successive.

Italia Centrale

Firenze, 15. — Il Gabinetto del Sindaco di Firenze comunica che la visita di S. E. il Presidente del Consiglio on. Salandra e di S. E. il Ministro Martini a Firenze avrà luogo mercoledì prossimo 19 gennaio.

Il Presidente del Consiglio ed il Ministro della Guerra giungeranno nella nostra città alle ore 14 accompagnati dal Sottosegretario di Stato, on. Rondi del 2° Collegio di Firenze.

◆ **Bologna,** 15. Oggi il prof. Murri nella sua prima lezione all'Università ha commemorato Guido Baccelli. Con parola incisiva e smagliante ha dimostrato qual che la medicina deve al grande Maestro e quanto luce abbia diffuso in Italia e all'estero la sua mente geniale.

Il commovente discorso è stato applaudito.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — Sono avvenuti tre incidenti tramviari che fortunatamente non hanno avuto tristi conseguenze.

A Portici, e precisamente dinanzi la villa Nunziata, un tram della linea 25 investì un carretto danneggiandolo e cagionando lievi contusioni al carrettiere.

Ha riportato pure leggere contusioni certo Salvatore D'Auria che per l'urto di due trams batté la fronte contro la colonnina di una vettura tramviaria.

All'ospedale della Pace è stato poi ricoverato il soldato Antonio Grieco che in via Poggioreale era stato stretto fra due trams della linea 16 riportando ferite e contusioni multiple al viso alle gambe e alla testa.

◆ **Avellino,** 15. Stamane è partito alla volta di Roma il comm. Danza chiamato a far parte della Commissione degli approvvigionamenti.

Erano a salutarlo alla stazione le autorità civili e militari e alcune notabilità.

Isole

Siracusa, 15. — E' giunto stamane in questa città il conte della Somaglia, pres. della Croce Rossa Italiana per ispezionare i locali ospedali territoriali.

Provincia Romana

Frascati, 15. — Per iniziativa del locale Comitato femminile di assistenza è stata istituita una sottoscrizione dell'ufficio notizie e informazioni per le famiglie dei richiamati alle armi di questa città e dei paesi del mandamento. Tale ufficio è aperto tutti i giorni con grande vantaggio delle famiglie dei militari.

Alatri, 15. — Oggi, un'imponente processione di oltre 10 mila persone ha preso fine al rientro dei festeggiamenti per l'arrivo del nuovo vescovo, mons. Michele Inzi.

Egli ha incontrato incondizionato favore presso tutti e ci auguriamo che, come simboleggia il suo stemma, Egli riesca a porre fine alle lotte che hanno dolorosamente imperversato in questa città.

— Questa sera, provenienti dal fronte, dove per luoghi mesi ha dato la più fulgida prova del suo valore, arrivarà fra noi, per una breve licenza il capitano avv. Paolo Ceci.

Gli amici gli stanno preparando una calda, ben meritata, dimostrazione di affetto.

◆ **Tivoli,** 15. Stamane il treno n. 611, proveniente da Castellammare diretto a Roma, ha deragliato entro la torricinissima galleria di Monte Catillo. Tre vagoni di 3ª classe sono usciti dal binario. I viaggiatori si sono precipitati ai campanelli d'allarme e la locomotiva si è subito fermata ed è stato così evitato un grave disastro. Si è recato subito sul posto il nostro capo-stazione sig. M. Bandini il quale ha organizzato il trasbordo.

Il nuovo prestito nelle Provincie

◆ **Napoli,** 15. Per invito del Prefetto, comm. Mezzacapo, nei saloni della Prefettura si sono riuniti i principali uomini della politica, della finanza e del commercio per discutere circa i mezzi migliori di propaganda per la sottoscrizione del nuovo prestito nazionale.

Sono intervenuti i senatori Avarna, Calabria, Cardarelli, Ceccia, Comuna, D'Andrea, Del Carretto, De Lorenzo, De Renzi, Giusso, Leonardi Cattolica, Manzi, Paladino, Scalea, Spirito e Minervini, i deputati Porcio, Ariotta, Girardi, Altobelli, Labriola, Gargiulo, Rodinò, Pezzullo, Venditti, Lanza, Colajanni, Bianchi, Dentice D'Accadia, Magliano, Castellino, Quarta, Mariani, Colosimo, Nitti, Caporali, il Sindaco di Napoli Del Pezzo, Duca di Cajanello, il tenente gen. Lanzarini, il comm. Miraglia, Direttore Generale del Banco di Napoli, il comm. Mazzo, Presidente ed i consiglieri della Camera di Commercio, il comm. Galdi, Presidente della Deputazione provinciale, i rappresentanti le principali banche di Napoli, tutti i Sottoprefetti e i consiglieri della Prefettura e della Provincia, e tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Napoli.

Apre l'adienza il Prefetto, il quale pronuncia un discorso accolto da vivi applausi.

Indi sorge a parlare l'on. Nitti; il discorso sottolineato da frequenti approvazioni è coronato alla fine da lunghi applausi.

Per invito dei membri del Comitato pronunzia poche parole il Sindaco di Napoli, il quale fa rilevare come Napoli non sia seconda per patriottismo ad alcuna città, e come anche qui il prestito avrà la più larga diffusione. Propone quindi che il Comitato dia il massimo incremento alla propaganda del prestito per modo che il concorso dei piccoli contribuenti sia il più largo possibile.

Alle ore 18.40 i convenuti lasciano il Palazzo della Prefettura mentre il Comitato di propaganda inizia i propri lavori.

◆ (8) **Ancona,** 15. Oggi è stata tenuta una importante riunione alla Camera di Commercio per la propaganda del Prestito Nazionale, con l'intervento delle autorità locali, di deputati, sindaci, capi di istituti bancari della provincia. Hanno pronunziato applauditi patriottici discorsi il Presidente della Camera di Commercio comm. Jona, l'on. dep. Faretti, il Sindaco comm. Felici, il Prefetto comm. Taddei, tra grande entusiasmo. E' stata deliberata la formazione di comitati comunali di propaganda per la migliore riuscita del prestito.

E' stato nominato anche un Comitato provinciale presieduto dal Prefetto.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN INGHILTERRA.

(8) **Londra,** 15. — Da notizie giunte a Londra risulta che un terremoto è stato avvertito in una estesa regione del Midland.

Le case tremarono a Matlock ed a Nuneaton, senza danni. Una importante frana si è prodotta nella valle di Rhyanny. (Galles meridionale).

INONDAZIONI IN IRLANDA.

◆ (8) **Londra,** 15. Danni considerevoli sono segnalati in seguito ad innondazioni provocate dalla rottura del Grande Canale presso Edenderry (Irlanda).

Le riparazioni dei danni che si calcolano a 80.000 lire sterline richiederanno parecchie settimane.

Le strade sono interrotte. Case e capi di bestiame sono stati asportati dalle acque. La comunicazioni degli abitanti colla città circonvicine sono impossibili.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La Compagnia Galli-Guasti-Brocci continuerà immutata anche per il futuro biennio.

***

Varie. — Ermete Novelli confirma la piccola opera a beneficio dei nostri soldati feriti e delle famiglie dei richiamati. Di questi giorni la parteciperà a un *thé* di beneficenza a Como, suscitando vivo entusiasmo fra due ragazze del m. Bettinelli e del m. Cottone a nelle *Vecchie canzoni di Francia*.

***

Da Monte Carlo. — Sotto il patronato del cavalier Marzini, Console d'Italia e di un Comitato di onore composto dalle signore Marcella Gianotti Giulia Bonzo della, Torrente Valentina Rossi, Ernesta Stera principessa Beatrice Vinovaro Tecci, è stato dato un the di beneficenza all'Hotel de Paris a Monte Carlo a beneficio della Croce Rossa Italiana Un numerosissimo ed elegante uditorio ha applaudito un magnifico programma artistico che riuniva l'élite degli artisti italiani attualmente sulla Riviera.

Il successo di questa riunione è stato dei più brillanti.

CONCERTO DELLA ALL' « AUGUSTEO »

Rammentiamo per oggi alle 16 l'attesissimo concerto della pianista Elvira Silla, una delle più apprezzate esecutrici italiane.

Dirigerà l'orchestra il m. Mollinari.

Ecco il programma interessantissimo:

1. Berlioz - *La fuga in Egitto* - corettare.
2. Vivaldi - Concerto in re min. per clrch. e organo.
3. a) Vivaldi - *Adagio.*
   b) Scarlatti - *Giga.*
   c) Gluck-Saint-Saens - Ballotto dall'*Alceste.*
   d) Chopin - Studio n. 1 (op. postuma).
   e) Liszt - Studio (Appassionato) pianoforte solo.
4. Tschaikowski - Concerto op. 23 per pianoforte con accompagnamento d'orchestra.

UNA BELLA RAPPRESENTAZIONE ALL'OPERA DI PARIGI.

All'Opera di Parigi continua la bella serie di rievocazioni di musica antica.

Dopo *Mademoiselle de Nesle* è stata ora la volta de *I virtuosi di Mantova*.

La scena rappresentava il Castello di Fontainebleau dove il compositore Luigi Rossi chiamato dall'Italia dal cardinale Mazzarino, per la rappresentazione del suo *Orfeo* ha presentato a Corte coi cantanti suoi fedeli interpreti.

Si trattava dunque di un programma di musica italiana dell'epoca, che ha permesso al pubblico di gustare ed applaudire arie di Cavalli, Rossi e Monteverde, interpretate a meraviglia da tutti gli artisti fra cui primeggiava la signora Croiza che faceva quella sera la sua rentrée nel primo teatro lirico di Parigi.

Il ballo delle *Ninfe dell'Orfeo* di Rossi è stato regolato dal coreografo Leo Staats.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 15 gennaio – Presidenza – Soleone.

Alle 17,40 si apre la seduta.

INTERROGAZIONI.

Franzetti. Vuol sapere le ragioni per le quali è stato vietato ad alcuni macellai di commerciare la carne suina.

Orlando. Spiega le ragioni che determinarono la sua nota ordinanza intesa a salvaguardare le condizioni igieniche della città.

Rosetti. Rileva come il Talacchi si recò all'Ufficio d'Igiene chiedendo di vendere la carne suina, nei negozi di macelleria, vendita da effettuarsi all'americana. L'Ufficio, in considerazione delle speciali contingenze del momento, stante opportuno di accordare tale permesso. Senonchè il Talacchi dopo poco tempo, anzichè vendere carne fresca, vendè anche la carne lavorata ed insaccata. La qual cosa arrecò dei gravi inconvenienti che diedero motivo a vari reclami.

In seguito a delle visite ispettive compiute degli ispettori sanitari nei locali del Talacchi si è potuto rilevare come effettivamente tali locali non offrono quelle garanzie igieniche necessarie alla pubblica salute. Da ciò derivò la nota ordinanza sindacale la quale doveva necessariamente tener conto della tutela della pubblica salute. (*Approvazioni*).

Il Bilancio

DISCORSO DELL'ASSESSORE DI BENEDETTO

Di Benedetto. Osserva come i calcoli statistici degli on. consiglieri ed in special modo del cons. Cavaglieri circa le spese che Roma sostiene per il personale in confronto a quella di altri Comuni, non possano per difficoltà intrinseche condurre alla massima approssimazione, perchè la media statistica quando porti cifre raccolte con eguale metodo, è riferibili allo stesso oggetto, non può prescindere dalle condizioni locali, ed in special modo dalle esigenze di Roma capitale. Nessuna città reclama tante spese di personale come Roma, per lo studio, la preparazione, lo sviluppo del piano regolatore, per le esigenze della conservazione dei monumenti ed che richi de la costituzione di due diversi uffici per lo stesso sviluppo topografico, visto che la superficie delle strade di Roma è di gran lunga superiore a quella di Milano, e implica di conseguenza una maggiore spesa di personale nei riguardi della manutenzione, delle sorveglianza e specialmente della Nettezza.

Non è la prima volta che si istituiscono questi confronti. Anche in occasione degli studi della Commissione mista di funzionari governativi e di funzionari comunali che precluse alla legge per Roma del 1912, sembrò ai funzionari governativi di poter trarre dall'esame dei bilanci di Roma e Milano ragioni di escludere il Comune di Roma di eccedere nel numero e nella spesa del personale. Ma in seguito e più accurate indagini e ad una più completa analisi della materia, l'accusa fu dalla stessa Commissione riconosciuta ingiustificata, tanto da riconoscere che il numero degli impiegati municipali di Roma è uguale a quello di Milano.

Se io volessi valermi semplicemente della statistica, potrei dimostrare con l'annuario statistico delle Città Italiane per gli anni 1913-1914 che mentre a Milano il numero degli impiegati amministrativi è di 591 a Roma è di 476

E del pari potrei dimostrare che il Comune di Milano, a differenza di quello che fa il Comune di Roma, frazione la spesa del personale in vari articoli, ciò che a prima vista può fare apparire una maggiore spesa per Roma, mentre risulta precisamente il contrario.

Ma poi bisogna intendersi sopra la formula *spese del personale*. Si dice che a Roma si spendono 12 milioni, cifra enorme senza dubbio. Ma non si avverte che la quarta cifra il personale vero e proprio influisce soltanto per L. 1.700.000. Il resto è spesa per i pubblici servizi. L'istruzione elementare grava per es. per circa la metà su tutta la spesa totale; e così non è personale la spesa relativa ai servizi di Polizia Urbana e sicurezza della Città che si applica a mezzo delle guardie municipali e dei Vigili, non è quella per la Nettezza Urbana e meno ancora quella per la tutela dell'igiene e della salute pubblica.

Pertantonon deve ritenersi esagerata la spesa di lire 1.700.000 per il personale amministrativo di Roma, sia perchè essa non è superiore a quella di Milano, come si è voluto far credere, sia perchè con essa si fa fronte a necessità più numerose e complesse che altrove. Basti accennare alla mancanza dell'unico edificio comunale che riunisca tutti gli uffici.

Ciò non vuol dire che in attesa di una definitiva sistemazione non si debbano studiare tutti quei ritocchi dai quali sia lecito sperare un miglioramento; e di ciò dà affidamento la Commissione per la riforma dei servizi, che sta studiando con ogni diligenza il grave problema.

Intanto, non bisogna dimenticare che sulla spesa del personale in confronto di quella sostenuta da altre città, influisce l'istituzione dell'Ufficio dell'Agro Romano e quella dell'Ufficio Annona, le cui necessità furono unanimemente riconosciute dal Consiglio; e che finalmente hanno importato nuova spesa lo sviluppo dei servizi pubblici, dovuti al costante aumento della popolazione e alla conseguente espansione della città, nonchè la istituzione di nuovi organismi amministrativi, quale quello della tassa sulle aree fabbricabili. Non può quindi dirsi che la spesa del personale sia eccessiva, e meno ancora è esatto che abbia avuto quello sviluppo fantastico di oltre 3 milioni che il Consigliere Cavaglieri ha affermato essersi verificato dal 1913 al 1916. Sta in fatto che la cifra globale per il personale era nel 1913 di L. 11.844.619,44 ed è nel 1916 di L. 12.500932,79 differenza quindi di sole L. 656.312,35 E sia pure che queste oltre si riferiscono soltanto alla spesa fissa degli organici e non anche alla spesa per avventizi, eseguiti lavori straordinari, ma il confronto fra la spesa di personale fisso avventizio e lavori straordinari del 1913 e quella per gli stessi titoli del 1916 dà sempre una differenza di sole L. 1.180.000 lontana dai 3 milioni denunziati dal Cons. Cavaglieri.

L'Assessore Di Benedetto giustifica quindi gli stanziamenti dei bilanci per spese di personale dimostrando come derivano in gran parte dalla maturazione dei sessenni e dai ritocchi organici deliberati dal Consiglio per la carriera di Ragioneria e di Ordine.

Nota che se per i salariati apparisce una diminuzione di L. 6230, questa non deve far temere che l'Amministrazione mentre ha aumentato i fondi per gli stipendi degli impiegati, abbia in animo di diminuire le competenze dei salariati, perchè alla lieve diminuzione, la quale è dovuta soltanto ad un trasporto di cifre da un articolo ed un altro di bilancio, fa riscontro il nuovo fondo di L. 100.000 stanziato in bilancio all'art. 294 per miglioramenti al personale salariato con decorrenza non anteriore al 1° luglio 1916 , ciò che dimostra come l'Amministrazione abbia con vivissimo amore già studiato una riforma organica di tutte le categorie di salariati, somma civiltà, che importerà nel suo complesso una spesa annua di circa 200.000 lire.

Questa riforma sarà presentata quanto prima e forse soddisferà anche il cons. Martire, anche se non vedrà con essa completamente soddisfatti i suoi nuovi ideali di salario corrispondente allo stato di famiglia.

L'ass. Di Benedetto passa alla questione degli avventizi e afferma che quanto abbe già occasione di dire, che cioè fu un provvedimento ragionevole da passabile dallo stato nel quale vennero a trovarsi improvvisamente gli Uffici, in seguito alla mobilitazione generale, Allontanati 170 impiegati per ragioni militari, il loro vuoto doveva essere rapidamente ricoperto, perchè i servizi del Comune non dovevano subire, come non hanno subito, alcun arresto dallo stato di guerra. Non esclude che possa essersi verificato qualche inconveniente malgrado le diligenze usate con la cooperazione del Comitato per la Mobilitazione civile, e che qualche avventizio praticamente non abbia corrisposto al servizio domandatogli; nei casi constatati però si provvide all'immediato licenziamento, ed altrettanto si farà se si verificheranno casi simili.

Nè per questo personale si debbono avere sovverchie preoccupazioni, perchè esso è stato assunto tassativamente per le esigenze eccezionali della guerra e sarà quindi licenziato non appena lo scopo e la ragione della sua opera verranno a cessare.

A tale proposito occorre eliminare un equivoco – dice l'assessore – non ha mai affermato e non poteva farlo che gli avventizi avessero sostituiti i nostri funzionari di ruolo anche di concetto; dissi al contrario che dovevasi rivolgere un plauso al personale di ruolo, il quale, con abnegazione ed operosità feconda, ha assicurato il regolare funzionamento dei servizi con il modestissimo concorso degli avventizi.

In ordine alla questione concernente la revisione dello stipendio, l'assessore Di Benedetto si riporta alla deliberazione del Consiglio, ispirata dal pensiero di venire in concorso ad alcuni funzionari stretti dal bisogno dell'ora.

Il cons. Dragoni, soggiunge, ha accennato ad alcune ingiustizie fatte ad un funzionario circa il cumulo di stipendi. Ora tale impiegato ha funzioni che scaturiscono dalla diretta competenza comunale, e dalle quali è investito direttamente dalle autorità governative. Gli obblighi di servizio militare furono a lui imposti nè gli hanno impedito di adempiere ai suoi doveri di Direttore dell'Uff. d'Igiene e di Ufficiale sanitario. Ad ogni modo, poichè la questione ha una portata di carattere generale, la prenderà in esame con serenità e fermezza di giudizio.

Conclude assicurando il cons. Dragoni che se la classe degli impiegati Governativi ha risposto con abnegazione e con slancio alle necessità dell'ora che volge anche la classe degli impiegati capitolini ha ben meritato della gratitudine nostra e dell'intera cittadinanza, per l'opera fattiosa, solerte e diligente che ha svolto e che continuerà a svolgere, con quel sentimento di patriottismo che vibra altissimo nella coscienza di tutto il nostro personale. (*Approvazioni vivissime*).

Cavaglieri Riferma l'idea che egli nel suo discorso tenuto nell'ultima seduta credè doveroso di dover segnalare alcuni metodi dell'Amm.ne censurabili nei rapporti del personale, metodi che egli desidererebbe fossero riformati. In quanto poi alle accuse fatte da un giornale ad un funzionario perchè non dedica tutta la sua attività al Comune egli confida che l'Amministrazione indaghi sul fatto e metta in condizione questo funzionario a dare tutta la sua operosità al Comune.

Termina invocando una razionale riforma dei pubblici servizi da troppo tempo promessa e ancora mai attuata.

Martire. Nel mio precedente discorso allorchè trattai della questione dei compensi e degli assegni non intesi di dire che questi non fossero meritati dai singoli funzionari; soltanto dissi che in questo momento era necessario uno spirito di sacrificio e di abnegazione da parte di coloro che fruiscono dello stipendio. Termina dicendo che l'Amm.ne debba invigilare affinchè tutti gli impiegati diano la loro opera esclusivamente all'Amm.ne. Presenta a tal fine un ordine del giorno che viene approvato.

Dopo di che viene finalmente approvata la categoria 3ª con i famosi stanziamenti per il personale *tanti mali causa!*

Serrame parla molto efficacemente sulla politica sanitaria del Comune. Ricorda come già nel passato anno in sede di bilancio auspicava la formazione di una coscienza igienica popolare così necessaria allo sviluppo della Nazione. Conviene sul fatto che quest'anno sono stati approntati con migliori criteri alcuni gabinetti scientifici. Non crede però che tra le spese accessorie possano annoverarsi quelle relative alla distribuzione dei medicinali ai poveri. Anzi ritiene che il fondo in parola debba essere aumentato. Parlando sull'*igiene della casa* e specialmente della casa del popolo, egli si duole che l'Amm.ne non abbia proseguito nell'idea di costituire il casellario delle abitazioni.

Rileva molto opportunamente come molte case di enti pubblici, primo fra essi il Comune, vengano in uno stato veramente indecente gli stabili di loro proprietà con evidente danno dell'igiene. Cita il caso di uno stabile comunale in via del Burrò che ha in un suo appartamento un unico lavandino che conduce l'acqua alla latrina ed in cucina.

Nella casa si forma l'anima del cittadino e però deve essere munita di quel necessario conforto.

Parla del Sanatorio antitubercolare progettato dal Comune ed ormai in vigore e rileva la insufficienza dei fondi.

Incita l'Amm.ne ad estendere l'azione preventiva contro la tubercolosi. Si deve giungere al raggruppamento e alla coordinazione di tutte le forze volte a debellare l'insidia del bacillo alla salute umana.

Il Comune deve amare l'assistenza in quest'opera. Spera che l'assessore prenderà in serio esame questa sua proposta; anche Milano in quest'anno ha nobilmente assolto a questo problema intensificando la sua azione nella lotta antitubercolare. Termina invocando che si dovevano a questo scopo altre somme.

Il magnifico discorso dell'illustre clinico religiosamente ascoltato da tutto il Consiglio è alla fine salutato da un nutrito applauso).

Dopo di che la seduta è tolta. Sono presenti i consiglieri:

Alessandri, Barzini, Bennici, Bernasi, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Brochi, Capozzo, Cavaglieri, Cesarelli, Cocchetti, Colonna, Crescenzi, Desideri, Di Benedetto, Fieri, Franzetti, Frattini, Galeazzi, Giacomarino, Giordano-Apostoli, Gisleimberti, Grandi, Granieri, Grifi, Guadagnoli, Levi, Libotte, Marchesiava, Martire, Minestrini, Mortara, Orlando, Palombo, Pedroni, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Scalpato, Serini, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tonelli, Tupini, Valli, Vecchiarelli.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA BORSA DEI FRANCOBOLLI.

Vi è una piccola Borsa, dice il *Figaro*, che è differente dalle altre, non ora mai ozioni; è quella dei francobolli. Lo si crederebbe? Le transazioni vi sono quasi così attive come prima della guerra. E' vero che alcuni compratori sparpagliano di momento in momento. Molti erano studenti di Liceo e di più grandi sono stati man mano richiamati; classe 1915, classe 1916, classe 1917... Ma i piccoli restano e altresì i vecchi amatori, uomini e donne, i quali ricercano i francobolli sovvenuti, le curiosità che la guerra, sconvolgendo gli Stati e creando diverse disposizioni postali, più o meno effimere, ha improvvisato.

E' una vera fortuna per gli album delle collezioni. Che cosa sarà dopo la guerra, quando la carta d'Europa rimaneggiata e altresì la necessità di bilancio avranno dato il volo a tutte una colonia di francobolli?

Per il Pubblico.

SALE D'ARMO

DOMENICA 16 Gennaio — S. Marcello p.
Leva il sole alle 7.27 — Tramonta alle 5.2
Leva la luna alle 1.23 s. - Tramonta alle 4.44 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/2

Sciarada.

Il *prima* è indispensabile
L'*altro* in Piemonte sta
Il *tutto* (donna amabile)
Fu, in tempo, incaricato.
Da un vecchio die sdegnato.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTERPRETE

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 15 gennaio 1916

BARI	28	61	31	75	68
FIRENZE	46	79	11	9	12
MILANO	10	90	31	61	48
NAPOLI	18	52	22	87	43
PALERMO	16	55	43	58	10
ROMA	11	52	60	71	31
TORINO	74	56	3	52	85
VENEZIA	74	8	23	75	11

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ANCONA – AMM. PROVINCIALE – 12 Gennaio – Forniture materiali occorrenti alla manutenzione delle strade provinciali Classificate, tronco 1°, che, partendo dalla Flaminia, presso Fossombrone, terminano al principio del paese di Cagli, attraversando gli abitati di Chiaserna, Isola e della borgata Mole di Marotta. n. 10.582.

ROMA – OSPEDALI RIUNITI – 19 Gennaio – Affitto bottega Marta di Donati 134866.60 dal 1 ottobre 191 al 30 Settembre 1922 – L. 22 alla mensa.

MURO LUCANO – MUNICIPIO – 20 Gennaio – Tronco

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 15 gennaio.

Bollettino n. 234.

L'attività delle artiglierie nella giornata di ieri fu scarsa lungo la frontiera del Trentino e in Carnia, assai viva sull'Isonzo ed assunse carattere di particolare violenza sulle alture a nord-ovest di Gorizia. Ivi il fuoco delle batterie nemiche, efficacemente controbattute dalle nostre, si prolungò fino a tarda sera, specialmente contro le posizioni di Oslavia.

Sul Carso, le nostre artiglierie aggiustarono il tiro su trinceramenti nemici nella zona del Monte San Michele distruggendoli per un tratto di circa 400 metri.

Una nostra squadriglia aerea eseguì una larga incursione sulla regione ad est dell'Isonzo, bombardò il campo nemico di aviazione di Aisovizza, baraccamenti di truppe in Chiapovano e Dornberg e le stazioni ferroviarie di Longatico, Privacina e Lubiana. Fatta segno a violento fuoco di numerose batterie contro aerei, la squadriglia ritornò incolume.

SVIZZERA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) *Uff. da* **Berlino**, 15. – *Fronte occidentale* – Nessun avvenimento importante. A nord-est di Albert un aeroplano nemico abbattuto è caduto nelle linee inglesi ed è stato incendiato dalla nostra artiglieria.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 14 — Comun. ufficiale delle 23:

Nel Belgio il tiro della nostra artiglieria diretto contro le opere nemiche a nord di Steenstraate ha provocato due forti esplosioni. A nord dell'Aisne abbiamo preso sotto il nostro fuoco un convoglio di rifornimento nel settore di Chivy, a nord-est di Vailly. A sud-est di Berry au Bac verso la quota 108 abbiamo fatto esplodere una mina la quale ha sconvolto i lavori della mina avversaria. Fra l'Argonne e la Mosa i nostri pezzi di grosso calibro hanno distrutto un blockhaus nemico nella regione delle Forges.

(S) **Parigi**, 15 — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Notte calma.

In Champagne la nostra artiglieria disperse lavoratori nemici e prese sotto il suo fuoco un convoglio in marcia sulla strada Auberive-Saint Souplet. In Argonne scambio di granate a Vaumoise. Niente da segnalare sul resto della fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 15. — (*Ufficiale*) — Abbiamo diretto un cannoneggiamento intenso contro le trincee tedesche intorno a Givenchy, danneggiando fortemente i parapetti. L'artiglieria ha manifestato attività reciproca presso Kemmel e la collina 60.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 14. — Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito belga:

Duello di artiglieria, soprattutto nel centro del settore belga. Lotta a colpi di bombe ad intervalli nella regione di Steenstraate.

SCACCHIERI EST E SUD

FONTE GERMANICA

✠ (S) *Uff. da* **Berlino**, 15. – *Fronte orientale*. – Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen. Un attacco russo è fallito dinanzi alla fronte delle truppe austro-ungariche nella regione di Czernyna, a sud del gomito dello Styr.

Fronte balcanico. – Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea** 15 — (Uff. da Vienna) in data 14 corr. — Da ieri mattina il nemico ha tentato nuovamente di sfondare la nostra fronte di Bessarabia presso Toporuzi ed a est di Berezno. Esso ha intrapreso cinque attacchi, l'ultimo dei quali si è svolto stamane; ma ha dovuto ripiegare.

Presso Karpilowka, in Volinia, le nostre pattuglie hanno disperso alcuni posti russi. I montenegrini dopo aver abbandonato la loro capitale, hanno cominciato la ritirata sulla linea Budua-Cettigne-Grahovo.

Presso Berane e ad ovest di Ipek nulla di nuovo da segnalare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 14 — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

— *Fronte occidentale* — Situazione invariata.

Fonte inglese.

(S) **Londra**, 15. — Il *Daily Mail* pubblica un comunicato del Quartier generale britannico in Macedonia il quale riferisce che un'attività considerevole è stata spiegata dietro le linee nemiche, ma che non vi è stata alcuna offensiva bulgaro-tedesca, come ne era corsa voce con insistenza. Gli organi germanofili indicano la data del 15 corr. per l'inizio dell'offensiva. Fino ad ora vi è stata la massima calma alla frontiera.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, – Via Berlino – 15. — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. — Al sud del Sarie Arsa, fra Tahir e Vali Baba e al nord dell'Arsa, fra Keutek e la gola di Harman, nella notte dall'11 al 12 il nemico con le sue truppe ha attaccato violentemente al centro le nostre posizioni avanzate; ma è stato respinto da un nostro contrattacco. Il nemico ha abbandonato numerosi morti e prigionieri ed è stato respinto

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — Comun. del Grande Stato Maggiore:

— *Fronte del Caucaso* — Durante i combattimenti in questa fronte abbiamo catturato oltre trecento ascari, quattro cannoni ed una grande quantità di munizioni. Un distaccamento curdo che operava una offensiva nella regione [illegible] ovest della città di Ardjich è stato respinto [illegible] ovest, nelle sue antiche posizi[illegible] di Oby, nella zona di Arak-Gevdigi, dur[illegible] misi sono stati respinti nella stessa notte.

Fronte dei Dardanelli. — Il 13 gennaio un incrociatore, nove torpediniere e un monitore hanno aperto fuoco intermittente dagli stretti contro Tekke Burnu e Seddul Bahr. Un monitore tirava pure in direzione di Belid el Bahr, allorquando un nostro aeroplano gli lanciò bombe e lo costrinse a ritirarsi circondato dalle fiamme.

BOLLETTINO MILITARE

Ufficiali in servizio permanente

Stato maggiore generale.

Santangelo cav. E. magg. gen. a disposiz. Min. colonie, cessa di essere a disposiz. dal 16 dicembre 1915

Cassina cav. G. id. id. a disposiz. collocato a disposiz. Min. colonie dal 16 dicembre 1915.

Carabinieri re

Pino G., maresciallo d'alloggio, nominato sottoten. in servizio attivo permanente, destinato tenenza Cuneo leg. Torino.

Fanteria.

Vinardi cav. E. cap. fant. in aspettativa, collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 marzo 1915, e nom. cav. dei SS. M. e L. – Oberti cav. V. magg. fant. in aspettativa, collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° settem. 1915, e nom. cav. dei SS. M. e L.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fant. effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, riguardanti i seguenti tenenti colonnelli.

Ciotola cav. E. 82° fant. nom. comand. 81° fant. – Cupido cav. E. 44° id. f. q. – Luchini cav. G. 12° fant. dep. nom. comand. 90° fant. – Probati cav. E. 7° alpini, nom. comand. 4° fanteria.

Sacconi cav. G. 63° fant. – Gandolfo cav. A. 16° id.

I seguenti tenenti colonnelli di fant. sono promossi colonnelli:

Vella cav. C. 86° fant. – Roselli cav. L. 73° id. – Torre cav. F. 9° id. – De Angelis cav. G. B. 22° id. – Conti cav. E. 18° id. – Storza cav. V. 1 granatieri. Tocci cav. C. colonn., collocato a disposiz. Min. Guerra dal 21 dicembre 1915.

I seguenti colonn. di fant. sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Min. guerra.

Matarelli cav. A. comand. 12 fant., dal 7 dicembre 1915 – Fedele cav. G. id. 91 id., dal 12 id. id. – Raimondi cav. G. B. id. 27 id., dal 13 id. id. – Roselli cav. A. C. id. 55 id., dal 20 id. id. – Ziliani cav. A. id. 6 id., dal 13 id. id. – Amato cav. L. id. 19 id, dal 23 id. id.

I seguenti colonn. di fant., a dispos. Min. guerra, cessano da tale posizione:

Mangiarotti cav. O, dal 25 nov. 1915 – Masi cav. id, dal 25 nov. 1915 – Bronda cav. F., dal 27 nov. id. Cerillo cav. A., dal 25 nov. id.

I seguenti colonn. di fant. a disposiz. Min. guerra cessano da tale posizione e sono nominati comandati del regg.

Cornaro cav. J., nom. comand. 3 alp. - dal 30 nov. 1915 - Raimondo cav. G. B. id. id. 27 fant. dal 29 id. id.

Berute cav. G. colonn. nominato comand. 11 bers. dal 28 dic. 1915.

I seguenti colonnelli di fant. sono collocati a dispos. Min. guerra:

Baldassarri cav. E. dall'11 nov. 1915 - Ruggeri cav. G. dal 26 id. id. - Magliulo cav. A. dal 26 id. id. - Saccocotti cav. A. dal 28 id. id. - Melchiori cav. V. dal 29 id. id.

Nazzani cav. A. colonn. nom. comand. 71 fant. dal 16 nov. 1915.

I seguenti colonnelli nell'arma di fant. sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposiz. Min. guerra:

Bonaini cav. R. comand. 22 fant. dal 19 nov. 1915 – Livaditi cav. A. id. 20 id. dal 19 id. - Magrini cav. V. id. 73 id. dal 20 id. - Nazzani cav. A. id. 71 id. dal 21 id. - Chiaramella cav. C. id. 33 id. dal 21 id. - Raimondo cav G. B. id. 27 id. dal 22 id. - Bertone cav. C. id. 35 id. dal 27 id. - Turini cav. A. id. 9 id. dal 1 id. - Stanzani cav. C. id. 36 id. dal 22 id. - Barbiani cav. G. id. 11 bers. dal 28 id.

Turini cav. A. colonn. a disposiz. Min. guerra collocato in posiz. ausi.

Mazza cav. M. gr. capitano 93 fant. comand. distr. Modena promosso maggiore.

I seguenti ten. di compl. di fant. sono nominati ten. in servizio attivo permanente:

Caterino B. distr. Caserta dep. Caserta 42 fanti. - Calio A. id. Catania id. Catan a 146 fant. - Dodiler B. id. Napoli, id. Napoli 31 fant.

I seguenti sottoten. di compl. di fant. sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa.

Magnano San Lio V. distr. Catania, dep. Caltanissetta 6 fant. - Bertesso id. Como, id. Como 134 fant. Cicognani U. id. Forlì id. Forlì 12 fant. - Bracco E. id. Casale, d. Alessandria 38 fant. - Bannale M. id. Milano, d. Como 154 fant. - Ravazzoni C. id. Alessandria id. Tortona 36 fant. - Da Zardo L. id. Messina id. Belluno, 73 fant.

Dova A. distr. Milano, dep. Milano event, 15° fan. – Marzarotto E. id. Vicenza 7° alpini - Lippi P. Arezzo dep. Livorno 15° bersagl. – Zana G. id. Napoli id. Avellino 11° fant. – Bernini id. Orvieto, id. Viterbo 60° fant. – Bocciarelli id. Bari, id. Forlì 11° fant. – Pinchera A. id. Frosinone 73° fant. – Turco G. id. Mondovì dep. Mondovì 34° fant. – Sodani A. id. Frosinone id. Viterbo 60° fant. – Baracci A. id. Pistoia id. Pistoia 87° fant. – Errico F. id. Lecce id. Macerata 3° fant. – Capelli P. id. Voghera id. Tortona 43° fant. Berti G. id. Bavenna, id Ravenna 28° fant. – Troini L. id. Sulmona id. Modena 28° fant. – Anagni A. id. Frosinone id. Viterbo 60° fant. – Stecchino E. id. Torino id. Varese 156° fant. – Giorgi C. id. Pavia, id. Tortona 43° fant. – Agosti Guido A. id. Brescia, id. Brescia 77° fant. – Alberigo G. Alessandria id. Alessandria A. – 38° fant. – Boldrini F. distr. Roma dep. Viterbo 60° fant. – Vescovi id. Bergamo id. Brescia 114° fant. – Baronello A. id. Foggia, id. Bersagl. Roma 2° bersagl. – Muttini E. id. Novara id. Novara 52° fant. – Ghibaudi F. id. Voghera id. Alessandria A 155° fant. – Crocetta A. id. Napoli id. Alessandria 38° fant. – Semino U. id. id. di Tortona 43° fant. – De Caldilhac A. id. Roma id bersagl. Roma 2° bersagl. – Bossi E. id. Milano id. Brescia 114° fant. – Borsatti J. id. Milano id. Brescia 114° fant. – Bonomo G. id. Palermo id. Palermo 146° fant. – Baldi G. id. Palermo id. Palermo 145° fant. – Rapaz C. id. Napoli id. Nocera 20° fant. – Zaleo G. id. Napoli id. Nocera 30° fant. De Albertis C. id. Napoli id. Nocera 30° fant. – Rodriguez Gi. id. Palermo id. Bologna 120° fant. – Tesone P. id. Voghera, id. Tortona 43° fant. – Bisogni V. id. Nap. id. Forlì 11° fant. – Lucherini L. id. Roma, id. bersagl. Roma 2° bersagl.

Bianchi M., distr. Roma, dal. Frosinone. 89° fant. – Occhiodoro U., id. Frosinone, id. bers. Roma. 2½° bers.

I seguenti sottufficiali di fant., sono nominati sottoten. in servizio attivo permanente nell'arma stessa.

Sabani M., sergente magg. 16° fant. dest. 15° fant. – Leontini D., id. 3° battagl. automob. dest. 27° fant. – Papadia A., id. 30° fant. dest. 29° fant. – Bonomo id. 5° battagl. indigeni. desti. 17° fant. – Negretti S., id. 16° fant. dest. 15° fant.

I seguenti capitani cessano, dal 10 gennaio 1916, di essere fuori quadro:

Sisti 131° fant. – Guarnaccia G., 19° fant.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

Citarella Tufano cav. D., ten. colonn. 124° fant. Dal 24° nov. 1915. – Mariconda cav. E., 148° id. Dal 28 dic. 1915. – Berligieri cav. P., magg. 43° id. Dal 2 nov. 1915 – Rocchetti cav. F., id. 133° id. Dal 4 id. – Stocco cav. C., id. 16° id. Dal 17° id. – Fabro cav. G., id. 3° alpini. Dal 2° dic. 1915 – Gritakli cav. C. id. 156° fant. Dal 28 dic. – Rimini cav. C., id. 12° id. Dal 31 id. – Marini cav. A., id. 4° alpini. Dal 6° genn. 1916 – Boffano cav. G. B., id. 12° bers. Dal 7 id. – Barone cav. A., magg. 19° fant. Dal 7° gennaio 1916. – Mannella cav. V., id. 48° id. Dall'8 id. – Di Paolo E., capitano 65° id. Dal 1° nov. 1915 – Pagani L., id. 19° id. Dal 14 dic. 1915. – Penati E., id. 3° alp. Dal 1° genn. 1916. – Bassi D., id. 111 fant. Dal 2° id. – Fontana A., id. 21° id. Dal 3 id. – Bucciossi L., id. 120° id. Dal 3° id. – Calvi U., id. 65° id. Dal 4 id. – Valzano P., id. R. corpo truppe colon. Somalia, comand. 55° fant. Dal 5 id. – Anteroro R., id. 128° fant. Dall'8 id. – Mascolo P., ten. 15° id. Dal 2 id. – Della Tummasea F., id. 55° id. Dal 7 id. – Mazzarella F., id. 75° i. Dall'8 id.

I seguenti capitani di fant. sono collocati fuori quadro 10 gennaio 1916, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

Nicolotti G., 16° fant. – Bonini O., 78° fant.

Destinazione di ufficiali già promossi di grado e trasferimenti:

Cornale cav. C., ten. colonn. 25° fant. trasf. 43° fant. – Bavio cav. R., id. 77° id. di. 162° id. – Toschi cav. E., id. 67° id. id. 129° id. – Monti cav. R., id. 7° bers. id. 6° bers. – Grange cav. B., id. 17° fant. id. 41° id. – Porzio cav. A. id. 84° id. id. 83° id. – Santenera cav. G., id. 94° id. (f. q.) id. 9° id. (f. q.) Turba cav. E., id. 81° id. id. 130° id. – Piano cav. E., id. 46° id. id. 55° id. – Grimaldi cav. A., id. 122° id. id. 153° id. – Grimaldi cav. A., id. 122° id. id. 153° id. – Caldieri cav. L., id. 7° id. id. 75° id. – Ciaralla Tufano cav. D., id. 13° id. (deposito) id. 124° id. – Mariconda cav. E., id. 78° id. (id.) id. 148° id. – Saporetti cav. V., magg. 5° alp. id. 5° alp. – Monachesi cav. L., id. 36° fant. id. 125° fant. – Zicardi cav. O., id. 35° id. i. 33° id. – Sibilia cav. G. id. 6° bers. id. 149° id. – Bisson cav. E., id. 12° id. id. 146° id. – Ruggeri cav. P. id. 4° fant. id. 75° id. – Castilini cav. E., id. 65° id. id. 19° id. – Venturi cav. V., id. stab. mil. pena di. 48° id. – Corradini cav. A., id. 4° bers. id. 13° id. – Secchetti A., id. già aiutante campo brigata Cremona di. 32° id. – Tenti cav. G. B. id. già aiutante campo brigata Cagliari id. 64° id. – Lechiara cav. L. magg. 23° fant. trasfer. 22° fant. – De Rica cav. P. id. 41° id. id. 122° id. – Vacani cav. A., id. 3° bers. id. 121 id. – Martinasi cav. E., id. 85° fant. id. 48° id. – Ercolani cav. E., id. 12° id. id. 19° id. – Taddei cav. A., id. 63° id. id. 30° id. – Antenna cav. N. id. 87° id. id. 131° id. – Antonioli cav. F., id. 26° id. id. 28° id. – Pizio cav. V., id. 28° id. id. 34° id. – Fabrocini cav. A., id. 68° id. id. 65° id. – Douglas Scotti cav. F., id. 36° id. i. 132° id. – Masi cav. B., id. 70 id. id. 127° id. – Sartori cav. L., id. 89° id. id. 37° id. – Cuomo cav. G., id. 49° id. id. 126° id. – Tappi cav. A. id. 10° bers. id. 12° bers. – Magnaghi cav. S. id. 7° alpini id. 3° alpini – Taruffi cav. F., id. 27° fant. id. 3, id. – Dino-Guido cav. C., id. già aiutante campo brigata Parma id. 92° id. – Arrighi cav. A., id. già aiutante campo brigata Reggio id. 32° id. – Porsio cav. C. id. 48° fant. id. 81° id. – Pecorini cav. A., id. 67° fant. id. 78° id. – Bonaglia cav. A., id. 8° id. id. 77° id. cav. P. id. 42° fant. dep. id. 3° id. – Carboni cav. P. id. già aiutat. campo brigata Toscana id. 77° id. – Bernabei della Rosa cav. G., id. 22° fant. id. 84° id. – Gatti cav. G., id. 66° id. id. 114° id. – Bucci cav. L. id. scuola milit. id. 133° id. – Malavenda cav. G., B., id. 83° fant. i... 47° id. – Pianosatelli cav. R. id. 84° id. id. 48° id. – Chiodelli cav. E., id. 7° id. i. 159° id. – Raimondo cav. M. id. 93° id. id. 156° id. – Elio cav. G., id. 14° id. id. 68° id. – Baeri D. capitano 29° fanti id. 11° fant. – Bucalossi L. id. 22° id. id. id. 136° id. – Antenore R., id. 93° id. id. 148° id. – Sisti N. id. 39° id. id. 131 id. – Tombolan Fava G., id. 8° alpini id. 4° alpini – Brancati C. id. 75° fant. deposito I. 148° fant. – Chellini C. id. 12° id. id. 28° id. – De Marchi F., id. 33° id. id. 126° id. – Gatti C. in id. stabilimenti pena id. 126° id. – Gravina G. id. 11° fant. dep. id. 125° id. – Montali G., id. 51° id. id. id. 126° id. – Pascale R., id. 28° id. i. 136° id.

Rebecchi C. cap. 35° fant. trasf. 157° fant. – Trani A. id. scuola mil. id. 125° id. – Duranti D. id. 3° bers. id. 89° id. – Schiani A. id. 3° id. dep. id. 149° id. – Tabellini U., id. 9° id., dep. id. 140° id. – Borsalino E. id. scuola mil. id. 140° id. – Brini G., id. 13° bers. id. 54° id. – Cuccodoro L., id. 93° fant., dep. id. 121° id. – Bassani di Carnisio G., id. 45° id. id. id. 152° id. – Castagnoli L. id. 94° id. id. 122° id. – Guasco E. id. 18° id. id. 139° id. – Assanti P. id. 3° id. dep. id. 135° id. – Giongani C. id. 33° id. id. id. 124° id. – Listo P. id. 30° id. id. 146° id. – Primiero O. id. 75° id. dep. id. 148° id. – Fresco G. id. 56° id. id. 42° id. – Vivaldi Pasqua P. id. 50° id. dep. id. 119° id. – Giorgi nobile di Pesaro G. id. 67° id. (f. q.) id. 117° id. (f. q.) – Dutto F. id. 54° id. (f. q.) id. 20° id. (f. q.) – Bazzano A. id. 23° id. dep. id. 163° id. – Mosmeci A. id. 67° id. id. id. 18° id. – Magrini U. prim. cap. 18° id. id. 124° id. – Gotti C. cap. id. 10° bers. id. 144° id. – Comandini R. id. 15° fant. id. 156° id. – Richard G. id. 77° id. id. 32° id. – Pumo R. id. 31° id. id. 129° id. – Simiele G. id. 15° id. id. 148° id. – Staffieri E. id. 31° id. id. 69° id. – Alovisi M. id. 3° bers. id. 3° bers. – Biagi V. id. 46° fant. id. 28° fant. – Armellini A. cap. 5° id. id. 33° id. – Briglia A. id. 10° id. id. 67° id. – Ciani F. id. 3° id. (dep.) id. 32° id. – Rodi F. id. 69° id. id. 135° id. – Tiberi G. id. 16° id. id. 15° id. – Lauria V. prim. cap. 63° id. id. 85° id. – Goiran M. cap. 61° id. (f. q.) id. 52° id. (f. q.) – Giordano V. id. stabil. mil. di pena id. 21° id. – Asolfi I. id. 69° fant. id. 86° id. – Leonardi S. id. 61° id. id. 62° id. – Ferranini M. id. 2° bers. (f. q.) id. 119° id. (f. q.) – Fattori M. id. 3° id. id. 47° id. – Arminio S. id. 60° fant. dep. id. 42° id. – Stiora A. id. id. 34° id. – Camuri G. id. 27° fant. id. 126° id. – Morelli A. id. scuola mil. id. 110° id. – Anco T. id. 70° fant. id. 25° id. – Caruncini G. id. 62° id. id. 25° id. – Dilaghi G. id. scuola mil. id. 60° id. – Festa T. id. 84° fant. (f. q. m.) id. 30° id. (f. q. m.)

Stiora G. primo capitano 6° fant trasf. 36° fant. – Mattioli L. capitano R. corpo truppe col. Eritrea Rimpatriato dall'Eritrea il 15 ottobre 1915 e dest. 30 fant. – Baruffi R. id. 1° bersagl. trasf. 4° bersagl. De Romanis G. id. 72° fant. (deposito) id. 114° fant. Negri R. id. 73° id. (f.q.) id. 16° id. – Ardisson M. id. 84° id. id. 1° gren. – Chiardo G. primo cap. 23° id. id. 139 fant. – Di Donato S. ten. 35° id. id. 28° id. – Di Monte A. id. 9° id. id. 121 id. – Calaniello M. id. 33° id. id. 68° id. – Rossi E. id. 38° id. id. 69° id. – Costa G. id. 21° id. id. id. 75° id. – Alfieri G. id. 5° id. id. 124° id. – Barelli G. id. 80° id. id. 153° id. – Mazara R. id. 85° id. id. 121° id – Triolo P. id. 61° id id. 1° id. – Uberti A. id. 80° id. id. 29° id. – Mingo C. id. 5 57° id. id. 130 id. – Franciosa V. id. 69° id. id. 126° id. – Bagnoli A. id. 70° id. id. 74° id. – Romano G. id. 44° id. id. 33° id. – Galanzi A. id. 72° id. id. 114° id. – Masci Filippo sottoten. 61° id. id. 129° id. – Lara cav. E. ten. colonn. fant. R. corpo truppe col Eritrea – Vitelli R. capit. id. id. id. – Vignaù C. id. id. id. – Alessi G. id. id. id. id. – Garneri id. id. id. id. – Trigona S. id. id.id. id. – De Gennaro G. id. id. id. id. – Colaiacomo F. id. – id. id. id. – Bonigni A. id. id. id. id. – Stanzione L. id. id. id. id. – Maiga G. id. id. id. – Cessano di appartenere al corpo di truppe coloniali dal 14 gennaio 1916.

Balbiti G. primo cap. dep. 71° fant. cessa di essere comandato al trib. mil. di Torino.

Rabbia O. capitano R. corpo truppe col. Eritrea e Mandati A. id. id. id. cessano di appartenere al corpo truppe col miali dal 23 maggio 1916.

Mariscola di San Flora cav. F. ten. colonnello R corpo truppe coloniali Eritrea cessa di far parte del corpo di truppe coloniali dal 3 dicembre 1915 e assume il comando del XIII battaglione scitteo-libico.

Carani E. capitano 78° fant. (f.q.s.s.) comandato stabil. mil. pena.

Ragazzi G. id. 54° id. id. id. id. id. – Quaglia G. id. id. id. id.

Cavalleria.

Giuganino E. capitano in aspettativa richiamato in servizio effettivo dal 20 nov. 1915. destinato regg. cavalleggeri di Alessandria.

Stefanoni C. sottoten. regg. Piemonte Reale cavalleria collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi.

Corsi cav. O. ten. colonn. regg. cavall. collocato fuori quadro.

Pepe A. capitano f.q. comandato regg. cavalleggeri di Roma.

Vasario G. coll. fuori quadro e comand. regg. cavalleggeri di Catania.

Artiglieria.

Cancellotto cav. G. colonn. a dispos. collocato in posizione ausiliaria a datare dal 16 gennaio 1916.

Sperti G. capitano 3° artiglieria montagna. Revocata come non avvenuta la sua promozione a capitano fatta con decr. luog. dicembre 1916.

Degli Uberti cav. A. colonn. comand. 13° artigl. Esonerato e collocato a disposizione Comand. Ministero guerra) fuori quadro.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore.

Capitano promosso maggiore: Allasio U. dir artigl. Torino.

Tenenti promossi capitani: Fioccardi E. 1° artigl. camp. – Arrighi A. 27° id. id. – Papi G. sottoten. 21°

De Angelis cav. G. colonn. dir. artigl. Venezia. Comand. Min. guerra.

Marinetti cav. G. magg. 9° artigl. for. trasferito 39° art. campagna.

Genio.

I seguenti ufficiali nell'arma del genio sono promossi al grado superiore nell'arma stessa.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Veresè cav. F. dir. genio Verona coll. dispos. comand. Min. colonie.

Ajò cav. U. id. id. Roma nominato dir. genio Verona – Carpinteri cav. P. id. id. Bari id. id. id. Bologna.

Maggiori promossi ten. colonn.: Polini cav. E. 6° genio – Saviono cav. P. dir. genio Alessandria (sottodirezione Cuneo) – Levi cav. A. id. id. Torino.

Capitani promossi maggiori: Piastino direz. genio Milano – Triggiani E. ufficio fortificazioni Taranto – Ferrini R. 4° genio.

La Monica A. ten. 1° genio. E confermata la promozione provvisoria al grado di capitano del genio effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Passino L. ten. 1° genio. E' confermata la promozione provvisoria al grado di capitano nell'arma del genio, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Rossoni G., sottoten. scuola applicazione artigl e genio comand. genio. Promosso ten. e destinato 1 genio.

Ciarrocchi A., primo capitano 2°g enio. Collocato fuori quadro e comandato 2 genio.

Muzio V., capitano 2 id., Cessa di essere fuori quadro e comandato 2° genio.

Odone A., ten. 4 id. Collocato fuori quadro comandato 4° genio.

Corpo aeronautico militare.

I seguenti maggiori del corpo aeronautico militare sono promossi tenenti colonnelli:

Maltagher cav. A., comandante battaglione aerostieri, (posar osso). – Tardivo cav. C., id. id. dirigibilisti (id.).

Personale permanente dei distretti.

Colosso C., primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino. Richiamato in servizio dal 28 dicembre 1915 e dest. distr. Alessandria.

Caruchi C., primo capitano, distr. Lodi. Promosso maggiore. – Bottani G., id. id., id. Livorno. Id. id. id.

Ciambelli Marchesalli cav. E., magg. dist. Pistoia. Trasf. distretto Ancona. – Parulli cav. G., C., id. id Ancona Id. id. Pistoia. –

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

I seguenti ufficiali commissari in servizio attivo permanente sono promossi al grado superiore.

Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario: Bosatelli cav. N., dir. commissariato IX corpo armata.

Capitano commissario promosso maggiore commissario: Grimaldi P., direzione commissar. XII corpo armata (sezione Messina). – Gandolfo D., capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per quattordici mesi a Trapani. E'aspettativa prorogata per quattro mesi, dal 13 ottobre 1915.

Di Leva F., capitano commissario, dir. commissariato IX corpo armata. Comandato ispettorato servizi commissariato.

Ufficiali di sussistenza.

Rochiccioli A., capitano di sussistenza stabil. mil. Scansano. Esonerato dalla carica e destinato dir. commissariato Roma. – Lambe S., id. id. direzione commissariato IX corpo d'armata comandato ispettorato servizi commissariato militare. Destinato stabilimento militare Scansano.

Scienze e Lettere

MORTE DI UNA SCRITTRICE INGLESE.

Il *Daily News* annuncia la morte della signora Emily Crawford nota scrittrice inglese.

Nata da antica famiglia scozzese, essa aveva sposato, il giudice Georges Morland Crawford. Aveva collaborato a numerosi giornali inglesi e specialmente alla *Truth* e al *Daily News* in qualità di corrispondente da Parigi. Essa seguì davvicino gli avvenimenti della guerra del 1870 e quelli della Comuna e vi trovò il soggetto di racconti e di osservazioni letterarie.

Era pure autrice di « novelle » e di « pubblicazioni » assai gustate e che attestavano facilità ed eleganza di stile.

Il Presidente Carnot la conferì la Legion d'Onore.

Assai legata colla maggior parte degli autori, artisti e uomini di Stato del suo tempo essa conservò dei suoi rapporti con loro ricordi che raccontava con precisione e spirito.

Con lei scompare una personalità letteraria assai distinta.

Appendice del POPOLO ROMANO 2

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di ***A. DEL VALLE DE PAZ***

— Perchè! Perchè, ripetè l'aggiunta arrossendo... Ebbene ecco: mio padre è attempato, ammalato...io sento ch'egli soffre sempre di più per la mia lontananza...è quindi mio dovere vivere vicino a lui curarlo, essere la consolazione della sua vecchiaia...

— Mi pare di ricordarmi però obiettò Claudia, che suo padre si mostrasse lieto di vederla accettare la modesta situazione ch'ella occupa qui

— Il mio povero padre in quell'epoca era ancora sotto il colpo del disastro subito...Da ricco che era una mattina si trovò rovinato... Disorientato, affranto, credette che non gli sarebbe stato possibile assicurare la mia esistenza. Dal canto mio, volevo trovar lavoro per non essergli a carico, ed egli cedette, mi lasciò partire e parve felice di vedere che avrei potuto bastare a me stessa... Adesso sento che il sacrificio è superiore alle sue forze che la sua salute ne risente...

— Se si fosse maritata, avrebbe pure lasciato il focolare paterno.

— Se mi mariterò, balbettò Elena Grivo lievemente turbata, ciò avverrà nel nostro paese e potrò forse prender con me mio padre e mia madre, o per lo meno vederli spesso.

Claudia non rispose subito, guardò Elena nel fondo degli occhi, riflettè un momento e mormorò

— Mi permette un'osservazione?

— Faccia pure.

— Ebbene mi pare che non sia questa la vera, o per lo meno l'unica ragione che abbia provocato la sua subitanea risoluzione.

— Ma sì, ma sì, protestò Elena.

— Ah! mi stupisco. Insomma...

— Le ragioni che ci costringono, alle volte sono oscure anche per noi stessi, arrischiò la Bonsquet, e se ho preso questa decisione, che non dipende da motivi ben definiti si è che in certo modo ho subito il contagio dell'esempio.

— Sarebbe a dire? interrogò Claudia,

— Ho pensato che siccome la mia aiutante ritornava in famiglia, io non avevo che da fare altrettanto

— Oh! ma lei scherza!...

— No no, dico sul serio... Confesso che non mi sento molto portata a far quello che faccio, non mi va di essere maestra. Mi occupo con coscienza dei fanciulli a me affidati, ma lo faccio senza entusiasmo, senza slancio, mentre la signorina qui, ha la vocazione vera e propria, ed è lei che ha messo in opera tutto il suo zelo, tutta la sua attività per riuscire a soddisfarli. Io temo che priva della sua collaborazione, a me non riesca di adempire convenientemente le mie funzioni...

— La prego signorina, interruppe la Meillaraye, si calmi, i suoi scrupoli non hanno ragione d'essere. Lasciare quei bambini che le vogliono tanto bene! Ma ci pensa? No, no, io mi rifiuto a considerare una simile eventualità.

E siccome la Bonsquet crollava il capo senza rispondere, la castellana soggiunse:

— Lei non può andarsene, sarebbe una disgrazione bella e buona; soltomatta questo progetto a mio marito, la prima volta che ne avrà l'occasione, e vedrà come l'accoglierà.

Le istitutrici facevano imbarazzate.

— Dopo tutto, continuò la Meillaraye, tali gravi questioni non sono di mia competenza. Se loro persistono nella risoluzione presa dovranno discutere con mio marito!... Per conto mio non ho nè la facoltà nè il tempo di occuparmi di un affare tanto complicato.

Questo equivaleva ad un congedo, le signorine lo capirono, e non avendo d'altronde più niente da aggiungere alla dichiarazione fatta, si alzarono.

— A rivederci, signorine, a presto non vero? concluse graziosamente la Meillaraye, felice di essere stata capita tanto facilmente. Se sono troppo occupata per ritornare questo mese, verremo noi da loro.

— Sì, soggiunse Claudia stringendo con sincera cordialità la mani alle due giovani, verremo presto a trovarle... forse verrò io sola una di queste mattine; pure col babbo.

Le istitutrici fecero un ultimo inchino ed uscirono, accompagnate da Claudia fino al verone che dal vestibolo scendeva nel gran cortile.

Quando la giovanetta rientrò in sala, trovò sua madre, sprofondata in una seggiola a dondolo che sbuffava, si asciugava, si faceva vento.

— Che caldo! che caldo! figlia mia... E' terribile andar ingiro con un solo similes!... Povere ragazze! E' triste non aver denari, ed essere costrette a darsi tanto da fare, per guadagnar da vivere!

— Non vedo perchè tu dica così, mamma rispose Claudia. Convengo che sulla via di San Benoet faccia caldo in questo momento, più caldo di qui, dove la temperatura è sopportabile, per quanto tu la trovi soffocante, ma che sia penoso guadagnare la vita lavorando, ah, questo no, non sono di questo parere. Anzi stimo meno penoso lavorare, che non far niente, almeno non si ha tempo di annoiarsi...

— Sicchè tu ti annoi?

— Qualche volta.

— Ah! curiosa, non capisco... Trovi che non facciamo abbastanza visite nei dintorni, che non riceviamo abbastanza di frequente i nostri vicini, che non andiamo spesso a Clermont o a Parigi?

Claudia fece il musino scosse il capo senza rispondere, e siccome si era seduta davanti al piano forte, così lasciò scorrere le dita sulla tastiera abbozzando il motivo un po' trito, di una pavana Luigi XV.

La castellana non insistette, anche lei cullata dalla musica s'era messa a fantasticare.

Vedeva sua figlia maritata, ricca felice e lanciata in quel turbine di futilità assordante in cui si lasciano trascinare i disoccupati per mascherare in vuoto della loro esistenza: due mesi a Parigi nella primavera; in estate le acque e i bagni di mare; l'autunno a Montchal per la caccia, l'inverno in Riviera... Non avrebbe tempo per annoiarsi certuccia... E come anderebbe orgogliosa di sentirsi chiamare signora baronessa d'Orchaise! Come sarebbe lusingata di possedere un marito, tanto elegante, distinto e ricco... sicuro, ricco perchè il buon zio Valette aveva fatto le cose regolarmente dichiarando che darebbe al nipote un appannaggio corrispondente a quello della signorina Meillaraye...

— Mamma, dormi? saltò su a dire Claudia volgendosi verso la castellana.

La signora aprì gli occhi di botto:

— No, cara, no, non dormo affatto... Che ore sono? Già le cinque e venticinque—... Strano che.... che... il signor d'Orchaise non sia

NOTE ARCHEOLOGICHE

RIVENIMENTO DI MONETE ANTICHE IN SARDEGNA.

Nel Comune di Villacidro è stato scoperto, entro un gran masso di pedalogo, un gruppo di 287 monete di bronzo, di età romana imperiale. Abbracciò il periodo di tempo da Trajano e Treboniano Gallo, dall'anno 98 al 254 dopo Cristo. Il rinvenimento non solo è importante per la conservazione rara delle monete, ma perchè conferma la grande abbondanza di monete degli Imperatori Alessandro Severo, Giordano e Filippo, che si riscontra in Sardegna. Questa abbondanza di monete è anche in corrispondenza a notevoli opere pubbliche che furono compiute in quella regione al tempo degli accennati Imperatori romani, benemeriti per il restauro di ponti ed opere di difesa delle grandi arterie stradali dell'Isola.

Prestito Nazionale 5 % netto

per le spese di guerra

Tutte le Sedi, Succursali, Agenzie della

Banca d'Italia

ricevono le SOTTOSCRIZIONI in CONTANTI e in TITOLI, giusta il Programma di sottoscrizione, e le speciali SOTTOSCRIZIONI POPOLARI IN 12 RATE MENSILI (sino a L. 1000 di capitale nominale) facilitando le operazioni al pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze il Card. Pompilj suo Vicario, il Card. Bisleti pref. dei Seminari; mons. Heylen vesc. di Namur; mons. Peri-Morosini Amministratore Apostolico di Lugano, il proc; della Cong. dello Spirito Santo; il conte Antonio Cagiano de Azevedo con la consorte.

— Il Cardinale Mercier, non è morto ieri del Collegio Belga, ove ricevette alcuni connazionali, tra i quali mons. Heylen, vescovo di Namur. Oggi probabilmente, fino Eminenza sarà ricevuta dal Papa.

Un nuovo vescovo. — Mons. Tagnipano Dunn è stato eletto vescovo di Nottingham.

Un ambito premio alla «Croce Bianca». — Apprendiamo una vivo compiacimento che una delle nostre migliori associazioni per la Pubblica Assistenza, la «Croce Bianca», ha ottenuto l'ambito premio per l'opera prestata, un anno fa, dai suoi componenti nella triste circostanza del terremoto Marsicano.

Questa benemerita Associazione, – che oggi, insieme ad altre consorelle presta servizio di trasporto di militari malati e feriti in guerra, dalla stazione ai diversi luoghi di cura, – ha ricevuto ieri, dal Prefetto, l'artistica e bellissima medaglia d'argento della Fondazione Carnegie accompagnata dal brevetto di concessione con la seguente lusinghiera motivazione:

«Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo.

«La Commissione nell'adunanza del 9 dicembre 1915 ha accordato a titolo di benemerenza «di conferire la medaglia d'Argento alla Associazione di Pubblica Assistenza *Croce Bianca* in Roma per l'azione di soccorso svolta in occasione del grave terremoto del 13 gennaio 1915 che devastava la Marsica».

«Pro Roma marittima» e il prestito di guerra. — Ieri ha avuto luogo nella Sede Sociale l'adunanza del Consiglio Direttivo del Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima» per l'approvazione del bilancio generale e finanziario da presentarsi alle prossime Assemblee Generali dei Soci Effettivi ed Aderenti e per la lettura della Relazione dei Sindaci.

Esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente ing. Paolo Orlando commemorò con elevate parole Guido Baccelli, che del Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima» fu Socio fin dal suo sorgere dandovi il contributo del suo indefesso, prezioso appoggio ed il conforto della sua alta autorità; e propose infine fra l'unanime approvazione del Consiglio, che il Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima» sottoscrivesse al prestito nazionale 5% la somma di L. 5.000 – impegnando così quasi l'importo totale delle quote dei Soci Aderenti del Comitato stesso per l'anno 1916.

L'atto patriottico del benemerito Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima» merita il plauso più incondizionato della cittadinanza di Roma e deve servire di esempio e di sprone a tutti quegli Enti i quali intendono praticamente di contribuire al successo del Prestito della Vittoria.

Una festa all'educatorio «A. Baccarini». — Si tenne all'Educatorio «A. Baccarini» la solenne distribuzione di doni ai 300 figli di ferrovieri che lo frequentano.

Oggetti di pratica utilità, giocattoli, dolci, furono largamente distribuiti a tutti.

Parteciparono alla festa l'assessore comunale Pericle Studerini per il Sindaco, il sig. Berini Mosè per la Direzione delle Ferrovie, il comm. Cavasanti per il Ministero della P.I., il sig. D'Andrea per il R. Provveditore agli studi, le signore De Cornè, baronessa Rodini, Angelini, Romoli, Barili, Rosa Bettio Leggi, i signori comm. Crova, barone Rodini, comm. Barili, Pondo Vaglia, Rosa, Riccomanni, Romoli, Franois, Dragoni e molti molti altri.

Avevano aderito con nobili lettere il prof. Stratico, il comm. De Cornè direttore generale delle Ferrovie, e il Prefetto di Roma.

Tutti ebbero parole di vivo elogio per il p. cumulo insegnante che con tanto amore dedica le sue cure a tanti ragazzi.

La bella cerimonia si è chiusa con indovinate parole dette dal vice-presidente barone Rodini, e dal dott. Riccomanni.

Conferenza Tambroni. — Oggi alle 16, nella sede dell'Associazione Archeologica romana, il prof. Filippo Tambroni terrà il seguito della conferenza: «La storia della distruzione e della trasformazione di Roma nelle sue varie attinenze con i popoli germanici».

L'opera benefica di una scuola elementare. — La scuola elementare, che si intitola ad Alfredo Baccarini, volle – com'è noto – chiudere l'anno con la sua iscrizione a socia perpetua della Croce Rossa.

Ora ha voluto compiere l'opera benefica, rassegnando a portare ai feriti dell'ospedale «Massimo» il saluto augurale e quanto è stato raccolto fra gli alunni: cioccolata, biscotti, cornamella, mandorlati, sigari, sigarette, carta da lettere, penne ecc. Ciò merita lode in sì grave che la maggioranza della scolaresca è formata dai figli dei guardia-fili e cantonieri ferroviari dimoranti nella linea della deserta campagna romana, che sempre rispondono con slancio alle opere di beneficenza.

L'esposizione «Gioventù al Nastro». — Ieri mattina, alle 10, il Ministro dell'Istruzione on. Grippo ha inaugurato al Teatro Nazionale l'esposizione *Visioni di guerra*, promossa dal Comitato Centrale della Croce Rossa. Numerosissime le autorità intervenute; notiamo: S. E. Rosadi, il Prefetto di Roma comm. Aphel, Corrado Ricci, il senatore Frascara, Vice-presidente della Croce Rossa il comm. Tassarai vice-presidente del Comitato regionale di Roma e moltissimi altri.

E' quasi inutile dire, trattandosi di una Esposizione Casella, che tutto è stato raccolto e disposto con raro senso d'arte: questa volta si può aggiungere che un soffio di vita eroica anima la piccola tela degli artisti e la fa doppiamente vive e interessanti.

Anche in questo *Visioni di guerra* in qualità artistiche dei due fratelli si differenziano grandemente; ed hanno serbato infatti anche qui le loro personalità. Infatti mentre Tommaso è portato a disegnare e dipingere vere scene di guerra, animatissime, spesso fortissime e tali da dare immediata la visione della realtà, Michele – il poeta squisito – ha avvolgere quegli orti paesaggi del suo volo ideale: anche lassù egli scorge fiori, luci deliziose, tenui trasparenze come di sogno; e questo contrasto della guerra, che si *sente* non lontana, e questa dolcezza, direi quasi ingenuità, della natura sono di un effetto addirittura sorprendente.

L'esposizione «Visioni di guerra», che avrà senza dubbio un grande successo, s'è aperta al pubblico ieri alle 14,30. Il biglietto d'ingresso è di L. 0,60. L'incasso va, naturalmente, a beneficio della Croce Rossa, alla quale in quest'ora tutti s'inchinano: l'arte, principalmente.

La Congreg. di Carità e il prestito di guerra. — La Congregazione di Carità di Roma in rivestimento di capitali riscossi, ha sottoscritto al Prestito Nazionale 5% per lire 120.000 che con le precedenti sottoscrizioni al Prestiti di gennaio e luglio 1915 in L. 120.000 formano un totale di L. 342.000.

Arcadia. — Oggi domenica, Franci, *Justitia si per eccellenza sunt* – lunedì 17, Biroccini, *Storia e letteratura d'Arcadia* – martedì 18, Silvestri, *Studi francesani* – mercoledì 19, Franci, *Ex Oriente lux ex Occidente lux* – giovedì 20, Zaharghin, *Umanesimo* – venerdì 21, Mazzanti, *Religione* – sabato 22, Aquilanti *Domenico Savio* – Ore 17,45.

Alla Palombella. — Oggi domenica, nella sala Comunale in via della Palombella n. 4, p. p. alle ore 3 pom. il prof. Francesco Sabatini illustrerà i *Fori di Augusto, di Cesare, di Nerva e di Vespasiano*, e la chiesa di S. Maria *in Macello Martyrum* e di S. Maria *in Cosmedin*.

Pel servizio tramviario sul quartiere Celio. — L'assessore pel Tecnologico ha assicurato la presidenza dell'associazione Miglioramento Celio che l'azienda ha dato parere favorevole al servizio diretto Via Calimontana-S. Croce in attesa di provvedere al più presto ad un razionale collegamento del Celio col centro della città, e che questo prima sottoporrà tale proposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Per tal modo il Celio potrà per intanto usufruire con biglietti di coincidenza del servizio tramviario municipale su tutte le linee da esso esercitate.

Intanto mercè il vivo interessamento della suddetta associazione, il prolongamento della Via Calimontana nel tratto V. S. Giovanni in Laterano - V. Labicana è stato allargato ed aperto al pubblico transito con grande soddisfazione degli abitanti del popoloso e popolare quartiere e con grande beneficio di coloro che devono quotidianamente recarsi all'ospedale Militare del Celio.

La Commemorazione di Guido Baccelli. — Ieri come annunziammo il prim. Di Cesaro pres. del Comitato Naz. di Ass. invalidi, si soldati feriti tenne la commemorazione di Guido Baccelli. Vi assistevano: il gen. Ferrero di Cavalli ricov. il col. med. cav. uff. Ettore D'Angelantonio dirett. della Sanità Militare del IX° Corpo d'Armata, vari congiunti dell'illustre estinto, la cassa Carlotta, le cass. del sen. Morandi, Miss Halkett, la p.ssa di Cassano Miss Sofia Chattal, l'avv. Paolo Rossi, il dott. Rieken-Ferragni e il dott. Mirabile del Circolo di Studi Politici e coloniali, il prof. Padula, il prof. Giulio Galli rogg. la Clinica Medica, gli assistenti dott. Ciollina, Pagliaro, Pagano, gli aiuti proff. De Rossi, Colacchi, Ciuffini, Gallenga, il cap. med. dott. Castellano, molti lavoranti della Facoltà di Medicina ed altri numerosi invitati. I soldati feriti riempivano completamente gli stalli della Clinica medica, accompagnati dalle infermiere della Scuola Convitto «Regina Elena», dalle samaritane e dalle dame della Croce Rossa di Roma.

Il primo di Cassano con parola semplice e scultoria tessè la vita di Guido Baccelli facendone rilevare il valore di scienziato e di archeologo, le virtù del cittadino e del padre di famiglia. Fece risaltare altresì la sua filantropia nella cura appassionata generosamente ai malati poveri, molti dei quali sovvenne oltre che con i ritrovati della Scienza, con mezzi pecuniari. Il prim. con felice istinto disse che la figura di Guido Baccelli sopravvivrà al tempo, non solo come scienziato, ma come patriota di primo ordine e come tale lo ha additato ai soldati perchè ne ammirassero le virtù e ne seguissero l'esempio. Dopo lunghi e ripetuti applausi, il prof. Giulio Galli ha ringraziato l'oratore per l'commemorazione tributata a Colui che egli ebbe suo maestro e ricordò come Guido Baccelli nell'ultima sua lezione aveva parlato dei doveri del medico-soldato e terminata la lezione inneggiando alla più grande Italia.

La commovente cerimonia si è chiusa con una imponente manifestazione all'insigne scomparso ed alla nostra Patria.

Commemorazione di Guido Baccelli. — Oggi, domenica, alle ore 15 nell'aula del Colosseo, per cura della «Storia ed Arte» e in prosecuzione del ciclo patriottico, il presidente Romolo Artioli pubblicamente commemorerà Guido Baccelli, e l'ing. I. Colombo parlerà di «Walt Whitman, il poeta della democrazia moderna».

Riunioni operaie. — La assemblea dei delegati del Consorzio romano «L'Edile» è convocata per venerdì, 28, alle 18 per l'amministrazione della Società cooperativa «la *Metallurgica*».

— Per il giorno 30 è convocata, alle 18, l'assemblea della Cooperativa muova «Lavoranti in legno» per l'approvazione del consuntivo 1915 e per deliberare sulla proposta di liquidazione della Società.

— Per domani, lunedì, alle 15.30 nella sede via Fornari, 4, è convocata l'assemblea generale dei Sodalizio dei fornai per l'approvazione del bilancio 1915.

I giovani esploratori. — Le iscrizioni ai reparti Giovani esploratori della Sottoscrizione riscatto dei Prati di Castello si ricevono alla sede della sottoscrizione (caserma guardie municipali alla Trasportina, via di Borgo S. Angelo) la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Associazione Miglioramento Celio a banchetto. — Per festeggiare l'anniversario della sua fondazione, questa associazione, forte di oltre 600 soci, ha stabilito di tenere l'annuale banchetto sociale domenica 30 corr. ad ore 12,30 precise in locale da destinarsi, ed in forma prettamente famigliare in considerazione dell'attuale momento politico.

I soci che intendono prendervi parte sono invitati effettuare il versamento della quota relativa in L. 3, – non oltre il 25 corrente al cassiere dell'associazione sig. Luigi Valentini, Via S. Giovanni in Laterano 104, Largo piazza S. Clemente.

L'asilo di guerra e i consiglieri comunali. — Gli asili di guerra sono stati segnalati anche al nostro consiglio comunale. Esso in seno delle offerte: Palombi L. 5 – Lanigroni 5 – Cremonesi 5 – Desideri 5 – Testa 5 – Leonardi 5 – Germoni 5 – Rossetti 5 – Colonna 5 – Sudacini 5 – Pedroni 5 – Bruchi 5 – Calteni 5 – Di Benedetto 5 – Albini 5 – Cianelli 5 – De Gasperi 5 – Berrenzo 5 – Poggi 5 – Orlandi 5 – Bonanni 5 – Sereni 5.

Lotteria per le famiglie dei richiamati. — Oggi, alle 15, sarà inaugurata in via Po, 43-bis, una lotteria economica per le famiglie dei richiamati del quartiere Salario.

La lotteria è sorta per iniziativa dell'Associazione pro quartiere Salario.

Touring Club Italiano. — Presso la delegazione romana del Touring Club Italiano in via dei Lucchesi n. 25, i soci potranno rinnovare la quota per l'anno 1916 e presto di esso, si riceveno anche le iscrizioni dei nuovi soci.

La data di versamento costituisce l'ordine di precedenza della spedizione del secondo volume della Guida d'Italia che tratterà della Liguria e Toscana.

Cassa di Previdenza fra gli attori. — Il Cons. Dir. d'accordo con la maggioranza dei soci ha passato di proporre, in seguito alla morte di Tommaso Salvini, quale nuovo Presidente il comm. Ermete Novelli decano degli attori italiani.

La società degli attori di Roma, su proposta del cons. Monteschi, ha deliberato d'invitare il posto l'busto Salvadori per la commemorazione del grande attore.

In Santa Maria in Trasportina. — Ieri sera, presieduti dal solerte parroco p. Alberto Grammatica, si riunirono i presidenti dei circoli e delle sezioni che compongono l'Unione parrocchiale di S. Maria in Trasportina. Oltre il parroco erano presenti le signore A. Zoccolini, C. Mirabella, S. Costanzi M. Costanzi L. Gamba, M. Leopardi ed i signori prof. Costanzi, A. Panza, rag. M. Gamba, S. Gatti e F. Odoardi.

Dopo esauriente discussione a cui presero parte il parroco, il rag. Gamba ed il prof. Costanzi venne approvata l'opera svolta dall'Unione parrocchiale.

Si stabilì d'intensificare la propaganda cattolica e di dare maggiore sviluppo ai circoli ed alle scuole parrocchiali.

Conferenza alla Casa del soldato. — Oggi alle 18, nella Casa del soldato in piazza Crimpitelli, si inaugurerà il ciclo delle conferenze domenicali. Parlerà il capitano della territoriale prof. Bernardo De Angelis, valente geografo, sul tema: *La nostra marcia alla vittoria*.

L'assoc. naz. fra i professori universitari per la Croce-Rossa. — E' uscito in questi giorni un volume interessante *La nostra guerra* edito dall'Associazione nazionale fra i professori universitari a totale beneficio della Croce Rossa. Pubblicando questo volume, dovuto a molti fra i più dotti professori delle nostre Università, l'altissima associazione ha avuto l'intendimento di portare ancora un contributo alla dimostrazione della giustizia e della santità della causa per cui combatte oggi l'Italia e alla quale l'Università italiana, fiera delle pagine gloriose da lei scritte nella storia del Risorgimento, ha dato ora tutto il suo fervore di opere e di fede.

I collaboratori del bellissimo volume – che si trova in vendita presso tutti i principali libri a solo L. 2 – sono i seguenti illustri professori: Giorgio D. I Vecchio, Prospero Podesti, Carlo Errera P. S. Leicht, Leonardo Bianchi, Pietro Bonfante, Gino Arias, Arrigo Solmi e Giuseppe Albini.

La «cuisine» pro Croce Rossa. — Ecco un altro elenco di dame e gentiluomini, che hanno aderito alla «cuisine» pro Croce Rossa, promossa dalla signora Tonelli, ed alla cui diffusione han dato e continuano a dare entusiastica opera di attività la signorina Tina Salandra, la baronessa Melodia, le signore Cinelli e Sacchi e il prof. Mengarini.

Ten. Vittorio Salandra – ten. Mario Salandra – ing. Cesare Sanzundo – ingegner Leonardo Giorgialle – dott. Eugenio Martorelli – ing. Nestore Riccione – ingegnere Romolo di Rienzo – cav. Silvestro Balli – Giuseppe Marconi – Ferdinando Bonnier – Leonello Tognini – E. Alfredo Ricci – Augusto Junk – Aristide Bernabini – Luigi de Angelis – Giorgio Bonardi – P. Paolo del Muro – Amilcare Pagliarelli – Giulio Bandazzi – Pietro Martinelli – Egidio Fortini – Luigi Rosati – Alberto Giuffa – Domenico di Lullo – Augusto Doddi – Ubaldo de Cesari – Giovanni Sassi – Adolfo di Giambelardino – Giulio Michelotti – Desiderio Bramini – Emilio Vincenti – Vincenzo Ponti Siro Frontini – Claudio Seneca – Emanuele di Pillo – Francesco della Valle Carlo Cicora – Alessandro Ferrario – Arturo Brunelli – Vincenzo Casillo – Carlo Felicini – Giovanni Silvetti – Pietro Fabretti – Ferruccio Conti – Luigi Morotti – Balduino P[illegible] – Giuseppe Casillo – Colomba Bonnier – Ida Paolucci Giuseppina Ciuffelli.

Il Trastevere pei combattenti. — L'Unione delle opere di assistenza offerte dal Trastevere col ricavato della serata di beneficenza al Quirino e con altre offerte ha finora spedito ai soldati combattenti del rione circa 200 pacchi con indumenti di lana e altri oggetti di prima utilità. Già cominciano a pervenire dal fronte le cartoline di ricevuta dettate da profonda gratitudine e da alto sentimento di patriottismo che rivelano quanto sia elevato il morale dei nostri soldati.

Gli oggetti vennero confezionati dalle signore patronesse dell'Unione che hanno lavorato con fede ed entusiasmo. L'Ass. Romana fra le educatrici dell'infanzia ha generosamente offerto circa 15 chili di indumenti di lana, e pregando ad esse vivi ringraziamenti, il Comitato spera che l'esempio trovi imitatori per essere in grado di inviare il pacco a tutti i combattenti del Trastevere.

Le offerte di indumenti di lana potranno essere inviati alla signora Mango direttrice della Scuola in via della Cisterna.

L'Unione rivolge viva preghiera ai trasteverini di conservare i giornali e portarli alla segreteria dell'Unione stessa in via della Lungaretta 97 aperta tutte le sere dalle 18 alle 20, per la occasione loro scaldarancio tanto necessario ai nostri valorosi soldati.

Il francobollo di beneficenza. — Il personale delle Poste addetto alla distribuzione delle raccomandate ha pensato di collaborare alla diffusione del francobollo pro Croce Rossa, edito dal De Agostini di Novara. Questo francobollo, ch'ebbe al suo apparire un così grande successo nel pubblico italiano, costa cent. 5 e serve di bell'ornamento alle nostre lettere perchè rappresenta una cartina geografica dell'Italia coi suoi giusti confini.

La nuova benemerenza del personale delle Poste, che, oltre all'assenso in massa inscritto alla Croce Rossa attende pure alla diffusione dei francobolli a tutto vantaggio della nobile istituzione, va ampiamente lodata.

«Il periodo tedesco». — Su questo tema mercoledì 26 alle ore 21 il prof. L. M. Bossi terrà in una conferenza alla Sala Pichetti in via del Bufalo 121.

I biglietti d'invito potranno ritirarsi a partire dalla ventura settimana in via Fontanella Borghese 56-b.

Vendi a di consigli riproduttori. — Oggi nelle ore pomeridiane al Giardino zoologico, durante i giuochi all'aperto, avrà luogo una vendita di consigli riproduttori rimasti invendut nel periodo della grandiosa Mostra campionaria.

Per le famiglie dei richiamati. — Il Presidente ed il Segretario della «Federazione Nazionale Ufficiali Giudiziari» hanno consegnato al Segretario di Gabinetto del Ministero della Giustizia, comm. Carnazzo, l'album contenente gli elenchi di sottoscrizione e la somma raccolta di L. 478.35, destinata alle famiglie dei militari partecipanti alla guerra o morti combattendo o in seguito a ferite riportate nei combatti menti. Tale sottoscrizione rappresenta il contributo dato dagli Ufficiali Giudiziari all'opera di organizzazione civile in Italia.

Il Comitato Lucrezia che ha sede in piazza Salluzzo, n. 34, rende noto che sono aperte le iscrizioni per la lavorazione degli indumenti di lana con i premi stabiliti dalla R. Prefettura.

Per ottenere la lana da lavorare occorre presentarsi alla sede del Comitato la domenica mattina dalle 10 alle 12, provando in qualche modo di avere la richiedente il marito o il figlio o il fratello che prestano servizio nel R. esercito.

Si ricorda inoltre che sotto gli auspici del Comitato funziona il Segretariato del Popolo con annessi uffici gratuiti di consulenza legale medica e ostetrica. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 tutti i giorni esclusi i festivi in cui si limita all'orario del mattino.

Lezioni di agraria. — L'altro ieri è tornato dal fronte, per una breve licenza, il prof. Vittorio Nazari, tenente colonnello di artiglieria, ed ha ripreso per questo tempo le sue lezioni di agraria all'Università.

La commemorazione di G. Baccelli al Cons. provinciale. — Stamane alle 11 di rinvio – come annunciammo – la seduta straordinaria il Consiglio provinciale per commemorare solennemente Guido Baccelli.

Il discorso commemorativo sarà pronunziato dal nostro Ambasciatore a Parigi, senatore Tittoni, ch'è presidente del Consiglio provinciale e che di Guido Baccelli fu grande amico.

Alla commemorazione assisteranno le principali autorità cittadine.

Al Lyceum. — Domani, lunedì, alle ore 17, Carlo Maria Franzero terrà una conferenza che intitolerà: «Splendori di arte veneziana e di femminilità».

Trattenimento N° 4; biglietto verde.

Onorificenza. — S. M. il Re, con decreto di ieri ha nominato, motu proprio, Grande ufficiale della Corona d'Italia l'avv. Costantino Fiorese, Capo Gabinetto di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, Ciuffelli.

Congratulazioni al distinto funzionario per la meritata alta onorificenza.

Gl'infermieri del Manicomio. — Il personale infermieri ed infermiere del manicomio di S. Maria della Pietà riuniti in assemblea alla Camera del lavoro per discutere in merito all'operato del comitato per quanto riguarda il vitto a pagamento nei giorni di libertà:

delibera di mantenere fino al raggiungimento della loro richiesta;

protesta per l'enorme multa che a loro vengono inflitte dalla direzione;

richiamano all'uopo l'attenzione della Deputazione provinciale perchè voglia accettare le giuste richieste di questi oscuri lavoratori, che con abnegazione e sacrifici adempiono al loro dovere nell'interesse del Pio Istituto ed a sollievo dei poveri degenti ivi ricoverati;

plaude al Comitato ed al cons. prov. Amerigo Rossetti che gentilmente si presta nell'interesse di questo personale e per il buon andamento del Pio Istituto.

Personale della N. U. — Ieri una Commissione in rappresentanza di tutte le categorie del personale operaio, della N. U. ebbe un colloquio col direttore ing. Randanini e con l'assessore del ramo in merito al nuovo progetto di riforma.

L'ing. Randanini dette minute delucidazioni del progetto in parola.

La Commissione fu soddisfatta degli affidamenti in esso contenuti per il personale che verrebbe definitivamente sistemato, e per i vantaggi che otterrebbe la cittadinanza.

Il direttore illustrò il fondamentale mercatico nei riguardi del materiale e soprattutto delle immondizie, innaffiamento, slargamento, spazzamento stradale, servizio elettrico e notabile, impianto di stazioni di scarico e per lo smaltimento delle immondizie con tutte le quali il personale ne potrà ritrarre la maggiore utilità.

Per l'igiene del personale saranno costruiti dei moderni locali con sedi in ogni zona il che permettere anche una più accurata manutenzione del materiale da lavoro.

Sarà anche portata una innovazione al servizio del ritiro delle immondizie a domicilio per eliminare i molti inconvenienti che si lamentano in tale servizio.

I rappresentanti nominatisi dal Direttore si augurarono che tutte le proposte e le cose promesse abbiano presto a realizzarsi.

L'assemblea delle operaie delle lavanderie militari. — Domani alle ore 15 tutte le operaie che lavorano indumenti per militari sono convocate in assemblea alla Camera del lavoro per trattare: 1° Riconoscimento della tessera onde avere il lavoro. – 2° Provvedimenti per la violazione della tariffa. – 3° Accordi per dar lavoro sufficiente a tutte quelle che ne fanno richiesta.

Operai stuccatori. — Stamane alle ore 10 assemblea alla Camera del lavoro per comunicazioni sulle trattative in merito ai lavori del Monumento.

SOTTOSCRIZIONE CIVICA

Pro organizzazione civile e Croce Rossa.

104° ELENCO.

Somma precedente L. 2.030.299,16.

Prof. comm. Adolfo Apolloni per doni di latte per i bambini dei richiamati (O. C.) 100 – Dott. Lazzaro Jarach off. nov. mbre (O. C.) 10 – Avvocatura Erariale generale e avvocatura distrettuale di Roma 1 % novembre (O. C.) 260,20 – Impiegati Amministrazione Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza 1 % novembre (O. C.) 299,75 – Impiegati Direzione Generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione e servizi del Tesoro, 1 % novembre (O. C.) 79,44 – Impiegati segretariato generale Ministero Tesoro e. s. 154,05 – Impiegati ragioneria generale dello Stato 1 % nov. (O. C.) 204,27 – Impiegati direzione generale del Tesoro 1 % (O. C.) 326,15 – Impiegati direzione generale debito pubblico c. s. 407,90 – Porti di Patti (O. C.) 49,30 – Società anonima La Mediterranea pel Commercio del petrolio e derivati, contributo dicembre (O. C.) 175 – Tenente Cacciatupi (O. C.) 1 – Tenente Franceello (O. C.) 1 – Direttore e impiegati della Società servizi marittimi 455 – nav. Giuseppe Bucki (O. C.) 50 – prof. Ugo Giri (C. R.) 6 – Società Ferrovie Sicule Occidentali Palermo Trapani (O. C.) 2.000 – Dott. A. Rodano, quota mensile 10 – Signorina Lamana Vitali 10 – Roberto e Regina di Porto (C. R.) 500 – Alberico Ciocca, 5° versamento (O. C.) 50 – P. G. 50 – A mezzo «Giornale d'Italia» Vittorio Fiume, da Valparaiso (C. R.) 72 – Antonino Naso di Gregorio Rosario, contributo sett. ott. nov. (C. R.) 15 – Rimanenza di una sottoscrizione effettuata fra impiegati della Ragioneria del Comune di Roma per offerte di grembiulini ai bambini poveri del Comune recinto di Santa Lucia (Selva di Cadore) 0,50 – F. C. da Fetuna (C. R.) 1.05 – Impiegati Circolo Catastale di Roma 1 % nov. (O. C.) 137,23 – Rev. Don Giuseppe Francesco Bertero, parroco di S. Giuseppe in Cresimana (Flor anopolis, Brasile) raccolte fra suoi parrocchiani in maggioranza italiani (O. C.) 620 – Impiegati della Dogana di Roma 1 % nov. (O. C.) 47,30 – Impiegati ufficio revisione scritture gabellarie 1 % c. s. 24,85.

105° ELENCO.

Roberto Greder L. 500 – Gaetano Cagiati, 4ª offerta 100 – Emilio Vason per i figli dei richiamati orfani di madre 2.50 – 5° elenco delle offerte raccolte per sottoscrizione pro Organizzazione Civile del Comitato fra i Sodalizi Commerciali e Industriali (a mezzo *Giornale d'Italia*): Raccolte dalla Società Generale Negozianti e Industriali: cav. Giuseppe Serafini 250 – E. Bianchi e C. Caffè Chiara e Madera 200 – Fratelli Caretti 180 – Bolletti Adriano 100 – Fratelli Castelli 100 – Augusto Tonini 50 – Pietro Tonini 25 Cav. Giacomo Foà 20 – Cav. uff. Giovanni Barbiani quota ottobre 20 – Cav. Giuseppe Conti, quota ottobre 20 – Famiglia Ottier, quota novembre 20 – Rag. Luigi Casales, quota novembre 20 – Cipriani Eugenio 15 – Ditta Mazzi, via del Leone 15 – Vasco Rocco 10 – Andreozzi Vincenzo 1 – Pedi Aristide 10 – Pedi Emilia 1 – Visconti Giuseppa, quota novembre e dicembre 10 – Ditta Bolletti e Romani 6 – Palumbo Marinello, Albergo Cesari 5 – Tonini Vincenzo 10 – Candelotti Fratelli 15 – Bossi G., quota ottobre e novembre 20 – Cornata Francesco, quota ottobre e novembre 10 – Falsi Sante e s. 10 – Cairoli Francesco e s. 10 – Benetazzi Amedeo 10 – Poggiali Alfredo 10 – Villa Fratelli 10 – Conte Fornioli 10 Marino Vincenzo 10 – Manchinelli F. 6 – Lafranco Antonio 6 – Calzavara Giovanni 5 – Clementi G. 5 Zeppa Giuseppe 5 – Antonangeli F. – Antonucci Ada 5 – Nardi Giuseppe 5 – Silvestri Giuseppe 5.

Totale L. 2.032.807,31

VISTA OFFESA E RIPETTOSA. — Il comm. Ignazio Neuschuler, specialista di Vienna Oculistica riceve per la correzione dei difetti e delle debolezze di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Arenula, 80, Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-22 — Ammin. 12-20

Lo trovate d'un soprano. — Il giorno 2 del corrente mese si presentò all'albergo d'Inghilterra, in via Bocca di Leone un caporale dei 2 bersaglieri, e qualificandosi per il marchese Giordano Di Grumo, chiese ed ottenne vitto ed alloggio per il prezzo di 12 lire al giorno.

Il sedicente Di Grumo, che nella divisa aveva due decorazioni al valor militare ed una per la campagna libica, fu oggetto di premurose attenzioni da parte dei viaggiatori che convivevano nell'albergo, e specialmente di due giovani triestini, i quali ammirandone il valore e rimanendo attoniti dal racconto delle vicende che il Di Grumo asseriva di aver passato al fronte di battaglia non esitarono a condurlo insieme a loro al Caffè Aragno, ove il caporale ebbe agio di conoscere altre persone.

Cinque giorni fa il Di Grumo uscì dall'albergo vestito in borghese, con un abito che si era fatto stirare per il convenuto prezzo di 7 lire dal sarto Carelli in via Vittoria, e si recò in casa del capitano Castelnuovo in v. Condotti 91.

A questi si qualificò per un ufficiale reduce del fronte e che dovendovi ritornare e trovandosi sprovvisto di danaro lo richiedeva del prestito di 200 lire.

Il capitano Castelnuovo, si schermì abilmente dalla richiesta, e non appena il Di Grumo uscì dalla sua casa si recò ad informare la tenenza dei carabinieri di Campo Marzio.

Verso sera si presentano nell'Albergo il tenente Collari ed il maresciallo Ferraro, i quali richiesero al Di Grumo, oltre alle proprie generalità il libretto personale.

Il giovine, che ne era sprovvisto, addusse una scusa ma stretto invece da abili domande egli finì per confessare di essere il caporale Alfredo Giordano da Lecce, reduce realmente dal fronte, ma congedato in seguito a riforma per alienazione mentale. Fu allora condotto nella Caserma dei Carabinieri di S. Lorenzo in Lucina, i quali provvidero al rimpatrio. Il Giordano era però riuscito a truffare il proprietario dell'albergo per la somma di lire 180, il direttore sig. Eugenio Nardi della somma di 10 lire ed il sarto Carella di lire 7 per la stiratura dell'abito.

Al momento del fermo egli non possedeva un centesimo, aveva solo dei biglietti da visita ai nomi di marchese Alessandro Di Grumo, ed Alessandro Zoccagnini, nonchè altri biglietti di visita di varie notabilità, a lui indirizzati come ringraziamento.

Una morte misteriosa. — Il giorno 10 corrente, nella propria abitazione in Via Castelnuovo 35 la Gioia de' Marsi (Aquila) 'a contadina Angela De Santis di a. 38, mentre attendeva alla cucina, fu investita da una pila di acqua bollente che le si rovesciò addosso procurandole delle ustioni all'avambraccio destro. Questa fu la versione che alla detta ai sanitari dell'ospedale di S. Giovanni appena giunta in Roma, ed essi esaminate le ustioni, la giudicarono guaribile in 30 giorni.

La De Santis però ieri alle 14 è morta, ed i sanitari esaminando attentamente il cadavere riconobbero che esso aveva delle ferite recenti alla testa.

Avvertirono perciò del decesso l'autorità giudiziaria.

Furti. — Ieri mattina due operai addetti, recatisi nel terrazzo dello stabile in via Germanico 36, di proprietà dei Beni Stabili, per eseguire delle riparazioni, discesero asportando una lastra di piombo rubata dal lucernario.

Sorpresi furono arrestati, ed identificati per Bernardino Rossi di a. 20 e Nicola Stroppi di a. 42.

Arresto d'un industriale. — L'Ufficio di mobilitazione al Ministero della guerra, cui è preposto il generale Dall'Olio, autorizzò nello scorso luglio, il signor Augusto Misto, industriale di Catania ad aprire un laboratorio di munizioni in via Casilina n. 21 ove dovevano essere costruite delle granate da 75.

La confezione dei materiali lasciò molto a desiderare, ed il Ministero ritirò l'autorizzazione.

L'Arma dei carabinieri fu però incaricata di fare delle indagini, da queste risultò che il Misto, aveva assunto in qualità di operai giovani, che di mascolino affatto si interessano, al solo scopo di sottrarli al servizio militare.

In seguito a tali risultanze l'avvocato fiscale Argenti mise contro il Misto il mandato di cattura, che fu ieri eseguito nell'abitazione del Misto al Viale Principessa Margherita. Fu subito tradotto al carcere di Regina Coeli.

Perchè ubriaco. — Vittorio Consalia di a. 31, perchè ubriaco, tentava gettarsi da via Campo Vaccino nel sottostante Foro Romano. Trattenuto a tempo dal caporal maggiore Francesco Tittoni, fu da questi accompagnato alla Consolazione, ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione perchè in istato di grave eccitamento nervoso e perchè la preda ad alcoolismo acuto.

Arresti. — Il cav. Damiani, reggente la delegazione di P. S. di San Lorenzo, ora venuto a conoscenza che due individui cercavano spacciare dei biglietti falsi da lire 10 nei vari negozi del quartiere. Un biglietto da 10 lire falso era stato dato in pagamento nell'esercizio di Antonio Vetlocia in via Tiburtina 158.

Disposte ed eseguite le opportune indagini, gli agenti di P. S. arrestarono in via Mastrocinni i pregiudicati Giuseppe Pirotti di a. 54, senza fissa dimora ed Ubaldo Fabrini, di a. 40, sb. in via delle Cave 7. Al Pirotti furono sequestrati infatti cinque biglietti falsi da 10 lire, che teneva nascosti nella fodera del soprabito. I due, furono inviati a Regina Coeli.

— Gli agenti di P. S. del commissariato di Ponte arrestarono il pregiudicato Bruno Barnaschia perchè sorpreso mentre teneva il gioco delle tre carte e gli sequestrarono lire 35 rinvenute dalla truffa commessa.

Tentati suicidi. — Il soldato dell'82 fanteria Nicola Gaurina, nel caffè in piazza dell'Esedra tentò uccidersi ingoiando due pastiche di sublimato corrosivo.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Al Corso d'Italia, Vincenzo Lapi di a. 30, ab. in via Isonzo 9, per il dispiacere che il padre suo era malato, attentò alla propria esistenza ingoiando due pastiche di sublimato. Al policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Un certo Giuseppe Scurti, non meglio identificato, per dispiaceri di famiglia si gettò nella fontana di piazza Colonna. Tratto subito dall'acqua, dalla guardia di P. S. Salvatore Rosto, fu accompagnato all'osp. di S. Giacomo ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati mediante scasso nell'officina meccanica, sita in via Politeama 4, di proprietà del sig. Amedeo Andreani, di a. 44, ab. in via Goffredo Mameli, rubarono in suo danno degli attrezzi da lavoro, producendogli un danno di circa 500 lire. Il furto fu denunziato al cav. Ripandelli commissario di P. S. di Trastevere.

— Sempre ignoti ladri, penetrati nell'appartamento dello stabile di v. Simeto 20, abitato dal suddito germanico Max Harnack, rubarono lire 20 in denaro ed oggetti per il complessivo valore di lire 150. Il furto fu denunziato al cav. De Bonitatibus della delegazione di P. S. del Quartiere Salario.

Risse. — Maria Guglielmucci, di a. 23, ab. in via Candia 35, per futili motivi, venne a lite in via Varese 31, con certa Maria Siori, e da questa si ebbe una spinta che la fece cadere a terra. La Guglielmucci riportò una ferita alla testa e dai sanitari del Policlinico, fu giudicata guaribile in g. 12 s. c.

— Da di una vettura elettrica municipale della linea II transitante per via Piemonte, si accese una calorosa disputa fra il fattorino ed un individuo che non voleva pagare il biglietto. Nella questione intervennero il ten. Giulio Minervini ed il sig. Ernesto Vismara, di a. 28, Segr. al Ministero della Marina che cercarono in buone maniere di persuadere il prepotente a pagare quanto doveva. Invece di calmarsi, lo sconosciuto inveì contro il ten. Minervini cercando anche di colpirlo, questi per difendersi fu costretto ad estrarre la sciabola. Fortunatamente sul luogo eravi una guardia di P.S. che arrestò lo sbafatore accompagnandolo all'ufficio di P. S. del Castro Pretorio, ove fu identificato per Romolo Zannoni, di a. 39, macchinista teatrale, ab. in via in Selci 54.

Banca italiana di Sconto

SEDE DI ROMA

Sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 0/0

La sottoscrizioni si ricevono:
alla Sede: **Via Parlamento 9** e
all'Agenzia *A* – **via Nazionale 215.**
Per comodità del pubblico si ricevono altresì:
Via Poli, 42
Via Montebello, 43
Via Principe Umberto, 24-A.
Via Principe Amedeo, 20L
Via Machiavelli, 59
Piazza S. Ossimato, 40
Via Cola di Rienzo, 28.

I titoli interamente liberati vengono consegnati immediatamente.

Nell'intento di mettere in grado anche le più modeste fortune di dare il loro contributo a questo appello eminentemente patriottico, la Banca Italiana di Sconto ha stabilito di accettare dai piccoli risparmiatori *Sottoscrizioni popolari*, a pagamento rateale, dietro un primo versamento minimo di *lire cinque* per ogni cento lire di capitale sottoscritto.

Italiani!

Non mancate di dare il vostro contributo finanziario alla Grande Patria in questo momento supremo.

PRESTITO NAZIONALE 5 %
per le spese di guerra

Per agevolare il Piccolo Risparmio la **Banca Commerciale Italiana** accoglie anche sottoscrizioni con *pagamento a piccole rate*, da iscriversi su **Libretti speciali** compensando gli interessi, e col versamento minimo iniziale di *lire cinque ogni cento lire* di Prestito sottoscritto al prezzo originale di L. 97.50. Accorda che la liberazione delle obbligazioni sottoscritte possa essere effettuata in qualunque momento, anche fino al 30 giugno 1917.

I titoli al portatore saranno consegnati contro ritiro del libretto Speciale.

Ai sottoscrittori che versano l'intero ammontare delle somme sottoscritte, la **Banca Commerciale Italiana** consegna immediatamente i titoli definitivi al Portatore, nei diversi tagli richiesti.

La **Banca Commerciale Italiana** consentirà sino a nuovo avviso anticipazioni sul **Nuovo Prestito Nazionale 5 %** al tasso di favore del 5 %.

Inoltre la **Banca Commerciale Italiana**, nell'intento di rendere più spedite tutte le operazioni inerenti alla **Pubblica sottoscrizione** di questo **Nuovo Prestito Nazionale di Guerra**, ha istituito nei locali della sua **Sede** in via del **Plebiscito N. 112**, uno **speciale ufficio** che resterà aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 16, e dove il pubblico potrà attingere informazioni e schiarimenti, ed eseguire le sottoscrizioni con la massima prontezza.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2.50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 " " " " vincolati a 6 mesi
3,25 % " " " vincolati a 6 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEI PAGAMENTO DI TASSE.

Il Banco di Roma

riceve le sottoscrizioni
al
Prestito Nazionale 5 %
accordando
le maggiori facilitazioni

Per facilitare le sottoscrizioni al nuovo Prestito Nazionale 5 %, a partire da oggi 11 corrente, L'UFFICIO CAMBIO DEL CREDITO ITALIANO, Corso Umberto I° N°. 372, RIMARRA' APERTO FINO ALLE ORE 20.

TEATRI DI ROMA

« MADAMA BUTTERFLY » DEL M. PUCCINI AL « COSTANZI »

Madama Butterfly, l'opera che ha corso trionfalmente i teatri del mondo, non ebbe come le altre opere del maestro, l'immediato consenso del pubblico.

Si dice che a ricordo della burrascosa prima rappresentazione di Milano, Giacomo Puccini conservi nel suo studio un disegno raffigurante *Butterfly* con sotto i versi del libretto: « Rinnegata e infelice! », volendo significare che quella sua creatura, così male accolta dal pubblico, era invece particolarmente diletta al suo cuore di artista. L'opera si presentò presto una rivincita clamorosa, dimostrando che tra il maestro ed il pubblico non poteva esistere dissidio.

Infatti, ascoltando *Butterfly* ci si spiega facilmente la predilezione che il maestro ha sempre avuto per essa. Egli non usa i grandi quadri, le complesse figure, le morbose passioni, ma in discreta luce di un quadretto gentile, la squisita poesia di piccole anime doloranti, commosse simpatia, umanità di vicende.

Tutta la produzione precedente è una conferma di questa tendenza del maestro, e la *Butterfly* ne è l'espressione più tipica. Egli s'indirizza al cuore dello spettatore: non cerca di sorprenderlo con l'astruseria del discorso orchestrale e con acrobatismi di effetti: non vuole stupirci ma commuoverci. E *Butterfly* pure accogliendo talune di quelle raffinatezze strumentali, che formeranno poi uno dei principali pregi de *La fanciulla del West*, rimane essenzialmente opera di spontanea e suggestiva poesia.

La piccola *Butterfly*, la tenera farfalla, tornando, ospite gradita sulle scene del nostro massimo teatro, ha ritrovato lietissima accoglienza, riuscendo ad interessare l'elettissimo uditorio al dramma della sua dolce anima, materiata di delicatezza.

Ed è stato un altro successo, grande, caloroso, decretato da un pubblico magnifico per qualità e quantità: quel pubblico d'élite che caratterizza le grandi premières romane.

L'opera è stata concertata con vero amore dal maestro Edoardo Vitale, che ne diede una esposizione nitida, vibrante, con incisivi effetti di chiaroscuri e delicatissime sfumature. Anche questa nuova fatica d'arte dell'illustre maestro trovò larga eco di approvazioni; e al comm. Vitale toccarono festa vivissime e numerose chiamate alla ribalta.

La signora Giuseppina Baldassarre — è noto — si è specializzata nell'interpretazione del tipo di *Cio-Cio-San*, in cui anche recentemente ebbe in Roma trionfali accoglienze.

Riprendendo ieri sera la stessa parte, conseguì un vivissimo successo personale. Ella sentì profondamente la figura dell'ingenua fanciulla giapponese, e la fa rivivere sulla scena in tutta la sua grazia affascinante. Seguire la signora Baldassarre attraverso la sua interpretazione è un vero godimento dello spirito: Vi sono profondità di sentimento, sottigliezze delicate, un giuoco complesso e vario di sorrisi e di lacrime, che danno a codesta figurazione scenica magnifica evidenza.

Come cantante, la signora Baldassarre non fu inferiore alla interprete. La sua voce pura, agile, estesa, timbrata, seppe adattarsi a tutte le esigenze del canto e del declamato, suscitando unanime ammirazione.

Il grande duetto del primo atto, la romanza del secondo, la tragica scena della morte confermarono nella signora Baldassarre una delle più geniali ed elette artiste della scena lirica.

Il tenore Aureliano Pertile cantante di larghi mezzi, dicitore lodato, attore efficace, potè questa sua qualità ampiamente sfoggiare in un'opera di passione come *Madama Butterfly*.

E cantò con bella sicurezza, larghezza di fraseggio, vigoria d'accento, guadagnandosi fino dalle prime scene tutta la simpatia del pubblico che lo applaudì con spontaneità e convinzione.

La signorina Elvetti apparve una lodevolissima *Suzuchi*; il Paci un discreto *Sharpless*. Il Nardi, il Dadè e gli altri fecero del loro meglio.

Ottima la parte corale, e assai bello lo scenario, specie quello riproducente l'interno della casa giapponese.

A *Madama Butterfly*, che costituisce un'altra vittoria per la Direzione del teatro, sono assicurate repliche molte e fortunate.

— Oggi unica diurna a prezzi popolari. Si rappresenterà *La forza del destino*.

***

Quirino. — Il successo delle *P'tite Michè* del m. Messager, nella nuova edizione della Compagnia Caracciolo-Scognamiglio-Caramba, fu pienamente confermato nella prima replica di ieri sera. Il pubblico elegantissimo, che affollava la sala, seguì con schietta ammirazione la delicata musica del m. francese e applaudì più volte calorosamente a scena aperta e alla fine di ogni atto le due deliziose *Michè* signa Nella Regini e Lia Corsini, il Merassi, la coppia De Rubeis, l'Orlandi, il Righi e l'Ornini.

— Oggi due spettacoli con repliche delle *P'tites Michè*.

Valle. — Fotteggiatissimo Ermete Novelli ieri in *Michele Perrin* e nel monologo *Dal teatro al ballo*, da lui detto con arte impareggiabile.

— Oggi *Luigi XI* di giorno, *Tre mogli per un marito* di sera.

Nazionale. — Il consueto successo arrise ieri alla *Signorina del cinematografo*.

— Oggi: nella diurna replica, nella serale *Il cavaliere della luna*.

Ciana. — Doppio spettacolo oggi con *Il ratto delle Sabine* di giorno, e *Sior Todaro brontolon* di sera.

Manzoni. — Nelle due rappresentazioni di oggi si darà l'esilarante *Moglieri zitella*.

Adriano. — Due eccezionali spettacoli darà oggi il Circo eq. italo-belga e vi parteciperà l'intera Compagnia, che dà il suo addio avendo finito il corso delle sue rappresentazioni tra noi.

Il Circo eq. italo-belga debutterà infatti fra giorni a Terni.

Metastasio. — Si ripete oggi di giorno lo spettacolo già dato con tanto successo in onore dei soldati reduci dal fronte con *Santo diavolo*. Di sera *Nino ar boja*.

Orfeo. — Oggi dalle 15 in poi cinque interessantissime sessioni.

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO TEATRO « MARGANA ».

Stasera alle 21.30 con l'annunziato concerto per inviti diretto dall'illustre m. Mancinelli, avrà luogo l'inaugurazione del nuovo teatro *Margana* in via Merulana: ieri per il vernissage intervennero numerosi visitatori, che ripartirono della vasta sala – contiene oltre 2000 posti – simpatica impressione.

Il programma del concerto è il seguente:

1. Verdi. — *Luisa Miller* – Sinfonia.
2. Mandinelli. — *Scena veneziana*. – a) Serenata in gondola; b) La fuga degli amanti; c) Carnovale.
3. Sgambati. — *Te Deum*.
4. Frescobaldi. — *Fuga* – (Ridun. di G. Tebaldini).
5. Romini. — *Semiramide* – Sinfonia.

« SANGUE LATINO » DI S. F. ARGINO ALL' « ACQUARIO ROMANO »

E' un episodio della breve dominazione napoleonica in Ispagna; in pochi tratti efficaci, e suggestivi l'autore ha rievocato quel fosco periodo di storia e ne ha presentato un quadro umano e straordinariamente interessante.

L'interpretazione affiatata contribuì al lieto successo del lavoro, che fu vivamente applaudito. Si distinsero la Solari che ebbe momenti veramente felici; il Nobile, il Cesini, il Vieri, il Salvatori e G. Miglioli.

Seguì la *Cena delle beffe*, che suscitò il consueto entusiasmo e procurò applausi a tutti gli interpreti.

— Stasera replica dell'intero spettacolo; di giorno Papa Sisto V.

Remo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Forza del destino*, ore 17.
Quirino. — *Les p'tites Michè*, ore 17.30 e 21.
Valle. — *Luigi XI*, ore 17; *Tre mogli* ore 21.
Nazionale. — *La signorina del Cinematografo*, ore 17; *Il cavaliere della luna*, ore 21.
Ciana. — *Ratto delle Sabine*, ore 17,30; *Sior Todaro brontolon*, ore 21.
Manzoni. — *'Na moglieta zitella*, ore 17 e 21.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 15 e 21.
Metastasio. — *Santo diavolo*, ore 17.30; *Nino er boja*, ore 21.
Orfeo. — *L'onorevole*, ore 16; *Il terzo marito*, ore 17; *Sfumature*, ore 19; *L'onorevole di Nicolella*, ore 21; *Sfumature*, ore 22.
Acquario R. — *Papa Sisto V*, ore 17; *Casa delle bambole*, ore 21.
Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 15.30, 17 e 18.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Giovinetto Romano. (Via Antona - fuori Porta Salaria). — Ginoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Senato del Regno

GIOVANNI LUCHINI.

(S) **Vienna**, 15. E' morto oggi l'on. senatore Giovanni Luchini.

Nato a Vienna il 15 settembre 1843 si laureò in legge e divenne un avvocato di grido.

Il suo liberalismo gli valse noie da parte del Governo austriaco. Dopo il 1866 fu inviato alla Camera dal Collegio di Lonigo, che rappresentò durante le Legislature XIII e XIV.

Nella XV e nella XVI fu tra i rappresentanti del I Collegio di Vienna. Sedette al centro sinistro e pronunziò dotti discorsi in ordine giuridico, amministrativo e finanziario.

Nella sua città natìva venne eletto a ragguardevoli uffici nelle principali amministrazioni. Era senatore del Regno dal 10 ottobre 1892.

Ministero Colonie

Ieri mattina alle 10, S.M. il Re ha ricevuto a Villa Savoia l'on. Martini, Ministro delle Colonie. L'udienza è durata circa un'ora e mezza.

Ministero Interno

La Federazione degli Ingegneri e la Croce Rossa.

In seguito alla patriottica iniziativa presa dalla Federaz. tra i Sodalizi degli ingegneri ed architetti italiani presieduta dall'on. sen. ing. Nino Ronco, perchè tutti i Sodalizi federati si inscrivessero soci perpetui della Croce Rossa, l'apposito Comit. esecutivo della Federazione, presieduto dal comm. ing. Luigi Luiggi, è stato oggi ricevuto dal Sottosegr. di Stato per l'Interno, on. Celesia, in rappresentanza del Pres. del Consiglio, e gli ha rimesso la somma sinora raccolta di L. 3.700, corrispondente alla quota d'iscrizione di 25 sodalizi.

L'on. Celesia, anche a nome dell'on. Salandra, si è vivamente compiaciuto di tale benefica iniziativa che varrà indubbiamente di alto esempio e di nobile incitamento.

Ministero Guerra

Il Prestito e l'Unione Militare.

L'Unione Militare, che per conto suo ha sottoscritto mezzo milione, ha svolto un'azione larga ed efficace fra gli Ufficiali del R. esercito e della R. Marina e fra il personale della Società, per promuovere sottoscrizioni al prestito nazionale.

Il Presidente amm. Astuto, ha rivolto un vivo appello a tutti gli Agenti della Società, sparsi in ogni punto d'Italia, delle Colonie e delle Terre redente, per promuovere e facilitare le sottoscrizioni.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Sparti G. ten. 2° artigl. mont. E confermata la promozione provvisoria straordinaria a capit. per merito di guerra effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Lussu E. ten. di compl. fant. distr. Cagliari dep. Orieri G. Confermata la promozione straordinaria per merito di guerra al grado di tenente di complemento effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Viola G. sottoten. di compl. 6° fort. distr. Roma. – Zaccarini C., id. id. 2° id. id. Piacenza. – Guarocchi G., id. id. 6° id. id. Torino. Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie per merito di guerra al grado di tenente di complemento dai citati sottotenenti effettuate dal Comando Supremo dell'esercito.

Fittolli A. serg. magg. 111 fant. – Soffietti L. serg. 151 id. Sono confermate le nomine provvisorie straordinarie a sottotenente di complemento per merito di guerra effettuate dal Comando Supremo dell'esercito.

Grande G. sottoten. di complemento distr. Siracusa, 86 artigl. camp. E confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Ronzai conte M., capitano 2° artigl. pos. camp. E' confermata la promozione provvisoria straordinaria al grado di maggiore nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Zecca G.; ten. 3° artigl. fort. (costa e fortezza). E' confermata la promozione provvisoria straordinaria al grado di capitano nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Sono confermate le nomine provvisorie straordinarie ad ufficiale in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, dei sottonominati ufficiali di complemento di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito.

Baggini C., ten. distr. Voghera, 28° artigl. camp. – De Bernardi A., id., id. Roma, 16 di id. id. – Alessi E., sottotem. distr. Bologna, 29° artigl. camp. – Maciotti C., id.; id. Roma, 1° id. fortezza (costa e fortezza).

Sono C.; ten. di compl. distr. Alessandria, 6° genio E' confermata la nomina provvisoria straordinaria e tenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito.

Menoni N., sergente mag. 3 alpini. – Di Prampero P., id. id. 6° id. – Bergami M., caporale volontario per la guerra, 55° fant. Sono confermate la nomine provvisorie straordinarie a sottoten. di compl. per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito.

Ministero Marina

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso per cinque posti di tenente del Genio Navale è stato prorogato dal 10 al 25 gennaio

Gli esami avranno ciò nonostante inizio all'epoca già stabilita e cioè al 10 febbraio p. v.

(S) **Parigi**, 15. — Il Ministro della Marina italiana telegrafa all'ammiraglio Leonza che il sottomarino francese *Foucault* ha affondato un incrociatore austriaco nelle vicinanze di Cattaro.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore

La I. Sezione del Consiglio, presieduta dal comm. Rocco, si è riunita in questi giorni per esprimere il suo parere sui seguenti argomenti:

— Progetto per la strada da Minori alla stazione di Vietri ed al porto di Amalfi (Salerno).

— Progetto di variante tra la sez. 389 e Terreno Bianco della prov.le N° 140 (Cosenza).

— Collaudo dei lavori di allargamento di un tratto della nazionale N° 28 eseguiti dall'Impresa Carena (Genova).

— Riserve dell'Impresa De Marchi per la costruzione del tronco Rigolato-Forni Avoltri della prov.le N° 58 (Udine).

— Riesame delle riserve dell'Impresa Tavernitti pei lavori del tronco dalla naz.le N° 86, da Montepeloso alla Marina di Monasterace (Reggio Calabria).

— Lavori complementari nel 2° tronco della prov.le N° 211, chiusi dalla Provincia (Potenza).

— Vertenza coll'Impresa Lanzara pei lavori del tronco Ponte Tamato-Laviano della strada naz.le N° 54 (Salerno).

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Gli scioperi nelle industrie nella 2ª metà di dicembre.

Nella seconda metà di dicembre all'ufficio del Lavoro al Ministero sono stati segnalati 12 scioperi nelle industrie.

In Piemonte ve ne fu uno solo a Biella, dagli operai (300) addetti allo stabilimento Meccanico Biellese per conseguire miglioramenti economici.

— Nella Liguria ne sono segnalati 2 ambedue in provincia di Genova.

— Anche in Lombardia si ebbero 2 scioperi; ambedue a Milano; uno nella Manifattura Italiana Poltrone e l'altra nella fabbrica di vasi Annetti e Gianoni; scioperanti 115.

— Nell'Emilia un solo sciopero, a Reggio, dei tipografi e legatori della società Arti Grafiche per un aumento di tariffe.

— Anche in Toscana un solo, a Cortona (Arezzo) nel pastificio della Società Anonima Poleggi.

— A Roma si ebbe uno sciopero fra gli operai addetti alla pulizia delle macchine ferroviarie – deposito di S. Lorenzo – città Cernisio.

— Nella Campania è segnalato uno sciopero a Torre del Greco (Napoli) da parte degli spazzini comunali.

— Nelle Puglie a Molfetta (Bari), uno solo fra gli operai addetti al molino-pastificio della Ditta Giuseppe Caradonna.

— Nella Sicilia ve ne furono due: uno a S. Cataldo, (Caltanissetta) fra i 200 operai addetti alla miniera Assaforte ed un altro a Porto Empedocle (Girgenti) fra i barcaiuoli addetti al trasporto degli zolfi.

Mercuriali dei cereali.

In seguito ai recenti decreti per il calmieramento e la requisizione di cereali i prezzi praticati sulle nostre piazze, che si aggiravano sulle 46 lire sono scesi di tre lire almeno al quintale.

In quanto all'importazione dall'estero, essa ha raggiunto in questi giorni la cifra di 900.000 tonnellate. Sono segnalati altri notevoli carichi.

Per la pesca.

La legge del 1904 n. 378, che stabiliva un fondo di L. 100.000 per l'incremento della pesca si è esaurita col 1915.

Date le condizioni disagiate del ceto peschereccio il Ministro di Agricoltura, di concerto col Ministro del Tesoro, ha concretato uno schema di decreto, col quale si assegnano L. 60.000 all'industria della pesca e ai pescatori in attesa della presentazione della legge scaduta.

Ministero Poste e Telegrafi

Gravi ritardi telegrafici.

Il Ministero delle Poste e dei telegrafi comunica: « Dal pomeriggio di ieri ha imperversato una furiosa tempesta nella bassa Calabria ed in Sicilia danneggiando tutte le linee telegrafiche di quelle regioni.

Funzionari ed agenti stanno procedendo alacremente alle riparazioni.

La corrispondenza telegrafica della bassa Italia subisce perciò gravi ritardi ».

Cavi internazionali.

Le interruzioni di linee e cavi internazionali esistenti alla fine dello scorso dicembre erano:

— Comunicazioni con gli Stati messicani di Chihuahua, Durango, Morelos, Sonora e Coahuila eccettuato Saltillo:

— Cavo Jamaica – Colon;

— Cavo Capo St. Jacques-Pintianak fra capo S. Jacques e Paulo Condore e fra Paulo Condore e Pechino;

— Comunicazioni interne dalla prov. di Angola (Afr. occ. portoghese).

— Cavo Jupiter Juist-Nassau (Bahama);

— Cavo Obock-Gibuti;

— Comunicazioni con Honduras britannico;

— Cavo Paramaribo-Cajenna;

— Cavo Fort de France – Paramaribo;

— Linee terrestri Téhéran-Kerman;

— Cavo Almeria-Melilla;

— Id. Orano – Tangeri e Tangeri – Cadice;

— Id. Estepona-Ceuta.

Atti del Governo.

La *Gazzetta ufficiale* del 16 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva il riordinamento del personale lavorante nei RR. Arsenali militari marittimi.

Decr. Luogot. relativo alla sospensione temporanea del pagamento del premio e del compenso di navigazione stabiliti con le leggi 16 maggio 1901 e 22 giugno 1911.

Id. id. concernente riduzioni di tariffa per i trasporti di agrumi.

Id. id. concernente la proroga fino al 30 giugno 1916 della riduzione del 50% della tariffa ferroviaria per i trasporti di frumento, grano turco e rispettive farine.

Id. id. col quale è approvato l'elenco delle merci di vietata esportazione.

Id. id. col quale sono prorogate per tutta la durata della guerra le disposizioni del R. D. 2 maggio 1915, che autorizza il Ministro della marina a concedere arruolamento speciale volontario per aviatori.

Id. id. col quale sono prorogate per tutta la durata della guerra, le disposizioni del Decr. Luogot. 16 luglio 1915, relativo al richiamo d'autorità dei sottufficiali del corpo R. Equipaggi e sposo.

Id. id. col quale viene disposto che, durante la guerra, gli allievi della R. Accademia navale nominati aspiranti, cessino dall'essere amministrati dall'Accademia stessa.

Decr. Legge Luogot. col quale vengono modificate alcune disposizioni relative ad indennità di trasferta ai funzionari dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del genio civile.

Decr. Min. riguardante le sedi e succursali degli Istituti d'emissione incaricati di ricevere sottoscrizioni al prestito nazionale.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra, di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Informazioni estere

FINANZE PORTOGHESI

Lisbona, 14. — Il presid. del Cons. Costa ha presentato agli Uffici della Camera dei deputati il Bilancio 1916-17.

Le entrate ammontano a 84.825 contos de reis cioè 424.125.000 franchi.

Le spese a 86.501 contos de reis, cioè 442.505.000 franchi.

Si prevede, quindi, un deficit di 18.000.000 franchi.

L'OCCUPAZIONE DI CORFU' PER I SERBI.

(S) **Atene**, 15 — Il Governo greco ha deciso di protestare contro lo sbarco delle truppe alleate a Corfù, sbarco effettuato prima dell'arrivo della risposta greca alla notificazione del progetto di installare i serbi nell'isola.

Nei circoli degli alleati si fa notare che la notificazione non chiedeva una risposta, poichè le Potenze alleate avvertirono soltanto la Grecia della necessità di fare uso dell'isola di Corfù come di una località per la riorganizzazione delle truppe serbe e soggiunsero che non avevano intenzione di recare pregiudizio alla neutralità della Grecia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. — Il *Times* ha da Pechino che l'incoronazione di Yuan-Chi-Kai è fissata definitivamente al 9 febbraio.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 16 gennaio, a lire 126,28.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 gennaio a tutto il 22 gennaio per i dazisti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 123,36.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE, del 17 gennaio 1916.

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di commercio accertato il giorno 15 gennaio 1916 da valere per il giorno 17 gennaio 1916.

Parigi	118,13
Londra	32.34 ½
Svizzera	131.09
New-York	6,80
Buenos Aires	2,42 ½
Lire oro	125,42 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 15 gennaio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	115.90	116.20	116.—	116.30
Londra	32.28	32.35	32.34	32.38
Svizzera	130.90	131.20	131.10	131.50
New York	6.76	6.81	6.79	6.82
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	124.50		125.50	

BORSA DI PARIGI

		14	15
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	83.30	83.25
Rendita Argentina 1896	»	74 —	74 —
Rendita Egiziana 6% unificata	»	78.50	78.50
Rend. spagnuola esterna 4%	»	87.50	87.75
Portoghese nuovo	»	68.—	68.—
Rendita russa 5 % 1906	»	—.—	76.—
Banca di Francia	»	—.—	4450 —
Credito Fondiario	»	633 —	633 —
Crédit Lyonnais	»	990 —	985 —
Metropolitain	»	399 —	—.—
Thomson	»	—.—	620 —
Obblig. Lombarde antiche	»	169.—	170.—
Nord Espagne	»	410 —	409 —
Saragozza	»	400 —	400 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	64 —	—.—
Rio Tinto	»	1561 —	1563 —
De Beers	»	301 50	300.50
Ferreira Deep	»	49.—	45.50
Geduld	»	52.—	51.75
Gold Fields	»	35.37	35.75
Randfontein	»	17.25	—.—
Rand Mines	»	113.50	113.50
Prestito francese 5 % liberato		88.55	88.55
» » » non liberato		88.75	88.75
Cambio su Italia	fr.	85.— a 87.—	85.— a 87.—
Chèques su Londra	fr.	27.81 27.91	27.83 27.93

Prezzi di compensazione e riporti.

		15 Compensa.	15 Rip.
Rendita francese 3 % perpetua	L.	—.—	—
Id. francese 3 % amm. antico	»	—.—	—
Id. egiziana unificata	»	83 —	0.17
Id. spagnuola esterna 4 %	»	87.50	0.18
Id. ungherese 4 %	»	83 20	0.12
Id. italiana 3.50 %	»	75.—	0.18
Banca di Parigi	»	850 —	1.—
Credito Fondiario	»	—.—	3.—
Banca Commerciale Italiana	»	560 —	1.25
Azioni Suez	»	3950 —	8.00
Ferrovie meridionali a termine	»	441 —	1.—
Società Alti Forni Piombino	»	65.—	0.15
Rio Tinto	»	1561 —	3.40

BORSA DI LONDRA

	14	15
Nuovi Consolidati	58 7/8	58 7/8
Rend. spagnuola esterna nuova	77 1/4	— —
Egiziano nuovo	74 5/8	— —
Rendita Giapponese 4 %	87 7/8	87 1/8
Uruguay 3 ½ %	90 —	90 3/4
Marconi	1 15/16	1 15/16
Argento fino	27 1/16	27 —
Rame contanti	86 —	— —
Prestito francese	83 3/4	83 3/4

Versate alla Banca d'Inghilterra st. 1.000.

(S) **Madrid**, 14. — Cambio su Parigi 90.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Con la Posta Ordinaria —
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
— Con la Posta Estera —
Italia ..... Anno L. 21,20
Stati dell'Unione (ecc). ..... Anno L. 42, —
La Moda Universale Botterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Botterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 13-61.
Tariffe da pagina (su Decimone cent. 50 la linea: — 8.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le interruzioni e sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

Guida del Forestiere

DOMENICA – Ingresso libero

MUSEI. – Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id. – Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 11 (Piazza del Collegio Romano 1B).
id. – Archeologico Romano e Pretorio (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. – S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
id. – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 13.
id. – Capitolino di quadreria (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id. – Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protostoria (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id. – Nazionale nelle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 17) dalle 10 alle 13.
id. – Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 13.
id. – Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 13.
id. – dei Conti (Via Mazzarino 96) dalle 10 alle 13.
id. – Tassiano (Salita S. Onofrio 6) dalle 9 alle 13.

GALLERIE. – Borghese (Villa Umberto I) dalle 13 alle 13.
id. – Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id. – Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Longara 10) dalle 10 alle 13.
id. – Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 10 alle 13.

MONUMENTI. – Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 13.
id. – Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 10 al tramonto.
id. – Palatino dei Conti (Via S. Teodoro 30) dalle 10 al tramonto.
id. – Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 10 al tramonto.
id. – Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. – Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id. – Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 10 al tramonto.

Ingresso lire una.

MONUMENTI. – Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 82) dalle 9 alle 13.
id. – Catacombe S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 282) dalle 9 al tramonto.
GALLERIE. – S. Luca (Via Buonarroti 44) dalle 9 alle 13.

Ingresso 50 Centesimi

MONUMENTI. – Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 10) dalle 9 al tramonto.
id. – Ipogeo degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Sfiniti e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. LOTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Centrale di G. Graziani Babbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.50 ciascuna bottiglia franca.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma: Società Farmaceutica Romana (ecm. Evaristo Gaetani. Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sagni, Piazza Quarto 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Per accettare fialle: Piazza S. Lorenzo - Genova.

Cessione di Privativa Industriale

Il sig. **Robert Tempte** di Denver è disposto a vendere la sua privativa industriali N. 76084 per «Outil pneumatique» e N. 75085 per «Outil à commande pneumatique». Rivolgersi al sig. E. Schroeder e Co., 2. Trump Street, London, E. C.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	7.30	8.30	13.40	14.10	18.20
					18.—	18.56	22.10
Pisa-Firenze	7.20	9.20		13.50	18.10	21.—	22.10
Foligno-Ancona	6.—		13.30	14.55	18.35	22.10	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.8	18.55	21.6	22.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				12.10			
Castelnuovo A.	6.5 e)	6.5	13.—	12.20	18.20		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		Arrivo		
Pisa-Roma	8.10	12.10		13.55	20.15	21.20	Arriv.
Velletri-Terracina	6.20	12.45	15.15				
Velletri				20.25	Arrivo	21.25	Arrivo
Frosinone	8.45		7.25	12.20	18.5	19.10	
Sulmona-Solmona			6.5	13.—	18.20		

c) a Civita – d) da Terracina – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	9.25		12.—	14.30	17.30
				10.20	12.15	12.40	
Torino-Pisa	7 —	9.35	9.25		14.40	19.20	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20	18.25	22.—
Milano-Firenze	3.40	9.35	13.15	16.50	18.7	22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Da Sulmona per /			8.20	1 35	15.—	20.15	22.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	6 —	11.30			Partenza		
Firenze	7.35	8.40	14.35		20.50	21.40	Arriv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Frosinone	5.—	14.20	15.40	23.35	21.35d		
Sulmona-Solmona	6.35		6.20	12.—	20.15		

b) da Velletri – d) da Frosinone – f) a Terracina.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati): 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (in effetto dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.50 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (in effetto dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (in effetto dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 5.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.35 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, in effetto dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divia di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divia di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40 (in effetto tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio in effetto nei soli giorni festivi) — 18.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 12.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (in effetto tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio in effetto nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.50 — 8.20 — 9.50 (fest.) — 11.20 — 12.50 (fest.) — 14.20 — 15.50 (fest) — 17.20 — 18.50

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.30 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer., limitata a Marino).

Partenze da Valle Vicinia per Rocca di Papa: 4.45 — 7.22 — 8.24 — 9.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.18 — 14.27 — 15.30 — 16.45 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Vicinia: 16.5 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.39 — 11.45 — 12.57 — 13.39 — 14.5 — 15 — 16.39 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Vicinia vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	—.—	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 18	—.—	6 18	7.19	—.—	12.46	19.9
Bagni	—.—	—.—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—.—	—.—	8.4	10.52	13.37	19.54
Ritorno da						Partire
Tivoli	—.—	7.10	10.20	13.5	15.35	—.—
V. Adriana	—.—	7.22	10.36	13.19	15.48	—.—
Bagni	—.—	7.36	10.52	13.32	17.1	—.—
Scamb. K. 18	7.19	7.51	11.10	—.—	17.17	—.—
Roma	8.5	8.33	11.56	14.22	18.—	—.—

Ferrovie Secondarie Romane

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.53 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.31 18.35
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.25.

Tramway Roma-Civita Castellana

Partenze da Roma 6.5 9. — — 17.—
Arrivi a Roma 8.60 — 10.40 — 19.40.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario
Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA – Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 30 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in cedole od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 30 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i mutui in cedole l'annualità è di L. 6,52 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 30 anni per i mutui fino a L. 10.000 e in L. 6,58 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somme superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto** (a Roma come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, e quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915 - 191

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

1ª Decade - dal 1 al 10 dicembre 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenza —	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenza —
Chilometri in eserc.	14.079 (*)	13.906 (*)	+ 173	38	38	—
Media	14.054	13.878	+ 176	38	38	—
Viaggiatori	6.700.000 —	5.108.972,23	+ 1.591.027,67	7.500 —	7.865,33	— 365,33
Bagagli e cani	190.000 —	192.556,16	— 2.556,16	400 —	429,02	— 29,02
Merci a G. e P. V. A.	2.300.000 —	2.091.980,76	+ 208.019,24	4.000 —	3.665,66	+ 334,34
Merci a P. V.	10.714.000 —	8.487.896,43	+ 2.226.103,57	9.100 —	7.697,86	+ 1.302,14
TOTALE	19.904.000 —	15.881.405,78	+ 4.022.594,27	21.000 —	19.865,77	+ 1.144,23

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 dicembre 1915.

Viaggiatori	96.200.000 —	94.042.625,78	+ 2.157.374,22	94.400 —	73.179,94	— 10.779,94
Bagagli e cani	2.670.000 —	3.685.696,06	— 1.015.696,06	3.220 —	4.219,97	— 1.019,97
Merci a G. e P. V. A.	43.140.000 —	27.361.536,92	+ 15.778.463,08	42.300 —	36.119,79	+ 6.180,21
Merci a P. V.	138.865.000 —	115.643.502,14	+ 23.221.497,86	96.080	84.343,96	+ 13.737,04
TOTALE	280.875.000 —	240.734.420,90	+ 40.140.579,08	196.000 —	181.862,66	+ 13.137,34

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenza —
della decade	1.412,78	1.142,05	+ 271,68
riassuntivo	19.965,40	17.346,47	+ 2.638,93

(*) Esclusi: la linea Casigneta Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domo Lago

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA
Condizioni di affitto:

Scomparto	6° Cm.	6×20×30	Anno	L. 15 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —	Mese	L. 3 —
»	5° »	12×20×30	»	» 21 —	»	» 12 —	»	» 7 —	»	» 4 —
»	3° »	25×45×30	»	» 40 —	»	» 25 —	»	» 15 —	»	» 9 —
»	1° »	45×50×30	»	» 80 —	»	» 50 —	»	» 30 —	»	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di titoli, carte, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Buoni fruttiferi 3 ½ %, 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 2 - In più di 35, Cent. 6 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, presso nostre aziende patrimoniali e commerciali sopporterebbe assenze idonea, importanti assenze, controllo e ordinamento contabilità, sorveglianza e gestione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata esonero Tesoro ferroviario 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 3 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tratta Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri, due ore da Roma - affittasi villino tre ambienti ed alcuni e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, molti vani, viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa, impianto elettrico automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbesi in qualità di giovanetta presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LA Sig.na BIANCA COLO' BI è ritornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce l'istituto signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 4.

LEZIONI di LINGUA ITALIANA e FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n° 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICAN — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPERIEUR — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: • CHIASSO per la SVIZZERA • NICE • PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA: E. FOSSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. SANDOLFI e C. - New York

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 135.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 35.270.091
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Castellamonte, Cassili, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesi, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sulmona, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Treppani, Treviso Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 156 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia mobili, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve assegni da trasmettere rapidamente ai prigionieri Italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arcoveti 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivo e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con stenia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia dei rimedi si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le infermi lo trovarono di gusto gradevole e di facile ottenenza.
Roma, 19 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.
Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C., E. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 5.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ascensori Falconi
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NO - ARA - STABILIMENTO FRUSEN e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58